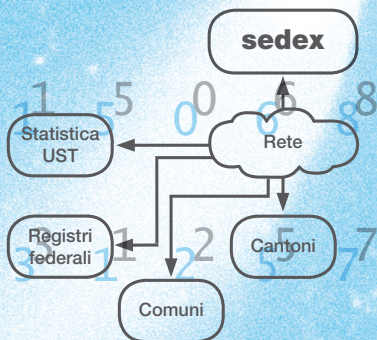
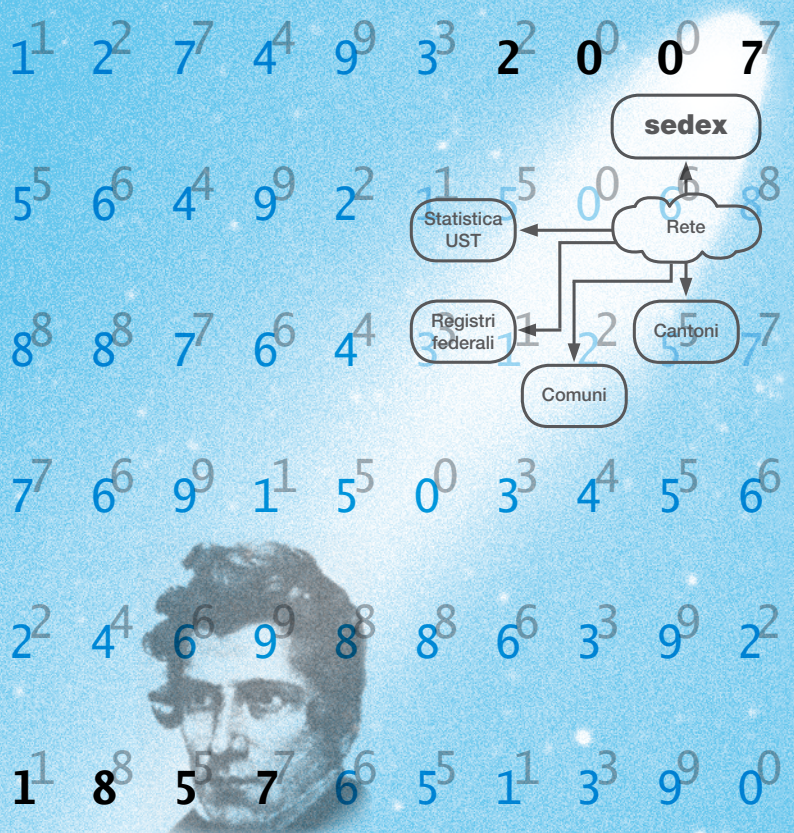




Prontuario statistico della Svizzera 2007



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale di statistica UST

Ufficio federale di statistica

Espace de l'Europe 10, CH-2010 Neuchâtel

Informazioni:

Telefono 032 713 60 11

Telefax 032 713 60 12

Ordinazione delle pubblicazioni:

Telefono 032 713 60 60

Telefax 032 713 60 61

Internet: <http://www.statistica.admin.ch>

Spiegazioni dei segni:

Un trattino (–) al posto di un numero significa che non risulta nulla (zero assoluto).

Uno zero (0 oppure = 0,0 ecc.) al posto di un numero rappresenta un valore inferiore alla metà della più piccola unità utilizzata (ma superiore allo zero assoluto).

Tre punti (...) al posto di un numero significa che questo non è disponibile oppure che è stato tralasciato per altre ragioni.

Le sigle cantonali contenute in singoli grafici o tabelle sono spiegate nella tabella a pagina 4.

Editore:

Ufficio federale di statistica

Sezione diffusione e pubblicazioni

Luglio 2007. Appare in lingua italiana, francese, tedesca, romancia e inglese.

Concezione e redazione:

Bernhard Morgenthaler

Grafici:

Sylviane Pochon-Risse, Zsuzsanna Regli

Ricerca e organizzazione:

Verena Hirsch, Etienne Burnier

Traduzione:

Dal tedesco da parte dei Servizi linguistici dell'UST

Layout:

Valérie Béguelin

Grafici di copertina:

Roland Hirter, Berna

Numero di ordinazione:

023-0700

ISBN:

978-3-303-00354-1

Indice

Geografia	2
Ambiente	3
Popolazione	4
Lavoro	8
Salari e prezzi	9
Prodotto interno, bilancia dei pagamenti	10
Redditi dei Cantoni	11
Struttura aziendale e settoriale	12
Industria e commercio estero	13
Agricoltura	14
Energia	15
La Svizzera e l'Europa	16
Turismo	18
Trasporti	19
Costruzioni e abitazioni	20
Consumo privato	21
Finanze pubbliche	22
Banche e assicurazioni	23
Sicurezza sociale	24
Media	25
Salute	26
Formazione e scienza	28
Politica	30
Criminalità	32
La Svizzera e i Cantoni	33

Lo spirito innovatore di Franscini continua a vivere nell'Ufficio federale di statistica

150 anni or sono moriva Stefano Franscini (1796–1857) considerato a giusto titolo padre della statistica in Svizzera. Uomo di stato, convinto che solo la conoscenza portasse allo sviluppo del Paese, non ha risparmiato fatica per istituzionalizzare la statistica in Svizzera. Ma è soltanto nel 1860, dopo la sua morte, che viene fondato il primo ufficio federale di statistica. Nel 1850 Franscini realizza il primo censimento della popolazione in Svizzera. Ma poiché il denaro scarseggia, è lui stesso a procedere allo spoglio delle informazioni mentre il suo segretario privato si occupa dei calcoli. Già per Franscini la statistica pubblica costituiva lo strumento alla base di ogni pianificazione e di ogni processo decisionale.

Franscini si è impegnato con tutte sue le forze per istituire la statistica in Svizzera. L'UST tiene fede a questo spirito pioniere impegnandosi in progetti innovativi. In seguito a numerosi interventi parlamentari e reazioni extraparlamentari relativi agli ultimi censimenti della popolazione, il Consiglio federale è stato incaricato di creare la basi costituzionali e legali, affinché, a partire dal 2010, il censimento possa essere realizzato sulla base di registri ufficiali armonizzati. Questo nuovo sistema consentirà di produrre dati più attuali e maggiormente differenziati a livello tematico, riducendo al contempo costi e tempi.

Il lavoro pionieristico avviato dal Consigliere federale Franscini prosegue oggi attraverso i metodi del XXI secolo. I responsabili politici, economici e sociali come pure il vasto pubblico potranno così disporre di informazioni sempre attuali sullo stato e sull'evoluzione della Svizzera moderna.

Adelheid Bürgi-Schmelz, direttrice dell'Ufficio federale di statistica

Informazioni:

- Una descrizione dettagliata dei progetti di ammodernamento è reperibile in Internet all'indirizzo: www.statistica.admin.ch » **Attualità» Progetti di modernizzazione**
- Il portale dell'UST: www.statistica.admin.ch
- Comunicati stampa a domicilio: per ricevere direttamente nella propria casella di posta elettronica i comunicati stampa dell'UST come pure informazioni sulle pubblicazioni più recenti dell'Ufficio o newsletter su differenti argomenti è possibile sottoscrivere un abbonamento gratuito all'indirizzo: www.news-stat.admin.ch.
- Domande specifiche possono essere rivolte al servizio informazioni dell'UST, al numero telefonico 032 713 60 11 o via e-mail: info@bfs.admin.ch.

In memoria di Stefano Franscini saranno realizzate varie iniziative nel corso del 2007. Informazioni in merito in lingua italiana sono reperibili all'indirizzo: <http://www.ti.ch/decs/dc/temi/franscini/>

Dati climatici, 2006

Stazione	Temperatura media annua		Quantità media annua		Durata media annua	
	°C	sc. ¹	di precipitazioni	mm indice ²	di insolazione	h indice ²
Lugano (273 m s/m)	13,1	1,5	1298	84	2230	110
Basilea-Binningen (316)	10,9	1,3	1029	132	1701	106
Ginevra-Cointrin (420)	11,2	1,4	969	100	1989	117
Neuchâtel (485)	10,7	1,4	1237	133	1714	111
Sion (482)	10,6	1,4	604	101	2167	109
Zurigo-SMA (556)	9,8	1,3	1135	104	1695	114
Bern / Zollikofen (553)	9,4	1,2	1216	118	1775	108
San Gallo (779)	8,8	1,4	1274	102	1704	123
Davos-Dorf (1590)	4,2	1,4	789	73	1878	112

Principali laghi

	Superficie ³ km ²	di cui % in Svizzera
Lago Lemano	581	59,7
Lago di Costanza	541	32,0
Lago di Neuchâtel	217	100,0
Lago Maggiore	212	19,9

Principali fiumi

	Lunghezza km	Portata d'acqua ⁵ in m ³ /s
Reno ⁴	375	1 051
Aar	295	559
Rodano ⁴	264	341
Reuss	159	140

Utilizzazione del suolo⁶

	km ²	%
Boschi	12 716	30,8
Superficie agricola utile	9 873	23,9
Economia alpestre	5 378	13,0
Superfici d'insediamento	2 791	6,8
Laghi e corsi d'acqua	1 740	4,2
Altre superfici improd.	8 787	21,3
Superficie complessiva	41 285	100,0

Principali montagne

	Cantone	Altezza m
Punta Dufour (Monte Rosa)	VS	4 634
Dom (Mischabel)	VS	4 545
Weisshorn	VS	4 506
Cervino	VS	4 478

Confini con i Paesi vicini⁷

	km
Italia	734,2
Francia	571,8
Germania	345,7
Austria	165,1
Liechtenstein	41,1

Coordinate

N 47°48'	lat. Nord a Oberbargen SH
E 10°30'	long. Est sul Piz Chavalatsch GR
S 45°49'	lat. Nord a Chiasso TI
W 5°57'	long. Est a Chancy GE

Espansione delle aree d'insediamento

Secondo la statistica della superficie, dall'inizio degli anni Ottanta la superficie degli insediamenti è aumentata di circa il 13%, principalmente a scapito della superficie agricola utile. Ciò significa che per la costruzione viene utilizzato circa un metro quadrato di terreno agricolo al secondo. Le aree d'insediamento sono costituite per una metà dall'area residenziale, per un terzo dalla superficie del traffico e il resto è suddiviso tra aree industriali, zone verdi e di riposo nonché discariche e altro. E' pure aumentata la superficie forestale, prevalentemente nelle regioni periferiche (incespugliamento di pascoli alpini periferici).

¹ Scarto rispetto alla media pluriennale in °C

² 100 = media pluriennale

³ Superficie dei laghi senza le isole

⁴ Lunghezza fino al confine svizzero

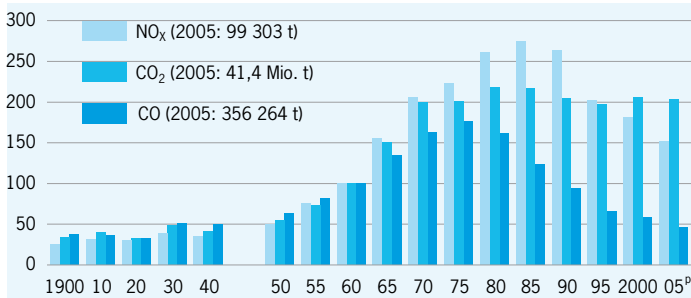
⁵ Media pluriennale, stato 2005

⁶ Statistica della superficie 1992/97

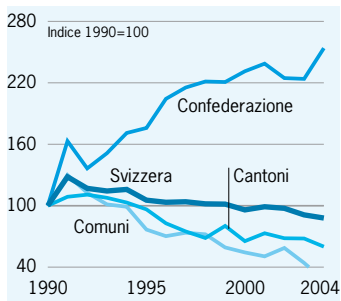
⁷ Escluse le enclavi

Fonti: MeteoSvizzera, UFAM, UST, swisstopo

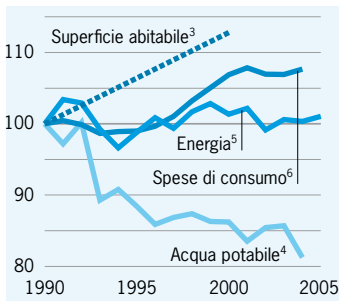
Emissioni¹ (Indice 1960=100)



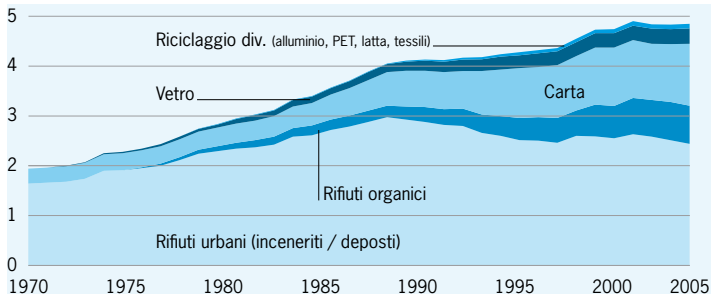
Spese per l'ambiente²



Consumo (indice 1990=100)



Rifiuti urbani (in mio. t)



¹ Fattori di emissione del traffico corretti dal 1990

² Spese pubbliche nette, ai prezzi correnti

³ Metri quadri per persona

⁴ Litri al giorno per persona

⁵ Kilowattore per persona

⁶ Delle economie domestiche a prezzi costanti, pro capite

^p Valori provvisori

Fonte: UFAM, UST, UFE

Popolazione

Popolazione nei Cantoni e nelle Città (in migliaia, alla fine dell'anno)

Cantoni	1980	1990	2000	2005	Stranieri in % 2005
Zurigo (ZH)	1 120,8	1 150,5	1 211,6	1 272,6	22,4
Berna (BE)	911,0	945,6	943,7	957,1	12,4
Lucerna (LU)	294,4	319,5	347,2	356,4	15,4
Uri (UR)	33,5	33,7	35,2	35,1	8,5
Svitto (SZ)	96,6	110,5	130,2	137,5	16,5
Obvaldo (OW)	25,7	28,8	32,4	33,3	11,3
Nidvaldo (NW)	28,3	32,6	38,0	39,8	9,5
Glarona (GL)	36,1	37,6	38,5	38,2	19,9
Zugo (ZG)	75,7	84,9	99,4	106,5	20,6
Friburgo (FR)	184,5	207,8	236,3	254,0	15,6
Soletta (SO)	216,6	226,7	244,0	247,9	18,0
Basilea Città (BS)	203,6	191,8	187,7	185,6	29,5
Basilea Campagna (BL)	219,0	230,1	260,0	266,1	17,8
Sciaffusa (SH)	69,0	71,7	73,3	73,8	21,0
Appenzello Esterno (AR)	47,2	51,5	53,5	52,6	12,7
Appenzello Interno (AI)	12,8	13,6	15,0	15,2	9,5
San Gallo (SG)	389,0	420,3	449,4	460,0	20,4
Grigioni (GR)	161,3	170,4	186,7	187,8	14,2
Argovia (AG)	450,8	496,3	544,3	569,3	20,1
Turgovia (TG)	182,7	205,9	227,3	234,3	19,5
Ticino (TI)	265,6	286,7	310,2	322,3	25,1
Vaud (VD)	522,3	583,6	620,3	654,1	28,5
Vallese (VS)	217,8	248,3	276,2	291,6	18,1
Neuchâtel (NE)	157,1	160,6	165,7	168,4	23,0
Ginevra (GE)	349,6	376,0	408,8	430,6	37,8
Giura (JU)	64,3	65,7	68,8	69,1	11,7
Svizzera	6 335,2	6 750,7	7 204,1	7 459,1	20,7

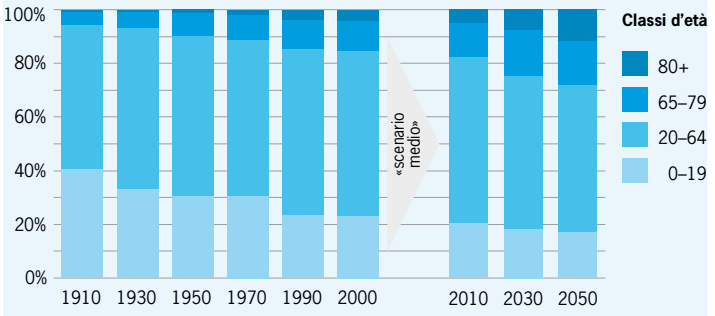
Città principali

Zurigo	370,1	341,3	337,9	347,5	29,6
Ginevra	156,6	167,2	175,0	178,7	43,4
Basilea	181,9	171,0	166,0	163,9	31,3
Berna	146,8	134,6	122,5	122,2	22,6
Losanna	126,3	123,2	114,9	117,4	37,8

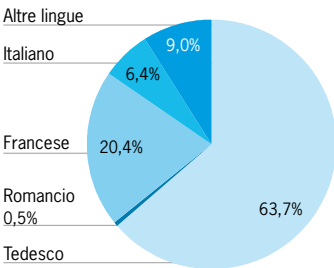
Una società che invecchia

Oggigiorno, gli anziani sono molto più numerosi di 50 anni fa. Dal 1950, il numero di persone di oltre 64 anni è più che raddoppiato e quello degli ultraottantenni è addirittura più che quadruplicato. Il numero di giovani di meno di 20 anni è invece aumentato in misura molto più modesta e sta diminuendo dall'inizio degli anni Settanta. L'invecchiamento della società è dovuto al prolungamento della speranza di vita (pag. 26) e al calo delle nascite (pag. 6). Come emerge dagli scenari demografici dell'UST, questo processo proseguirà anche nei prossimi decenni. Questo potrebbe creare gravi difficoltà, soprattutto nel campo della sicurezza sociale.

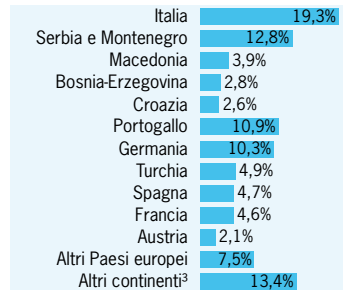
Struttura della popolazione secondo l'età



Lingue, 2000¹



Paesi d'origine degli stranieri, 2005²



Stranieri: molti nati in Svizzera, ma non naturalizzati

La quota di stranieri si aggira sul 20,7%². Più della metà degli abitanti senza passaporto svizzero vive infatti qui da più di 15 anni o è nato qui. Il tasso di naturalizzazioni del 2,5% (2005: 38'400 persone) indica che vi è ancora un grande ritardo in materia d'integrazione.

La popolazione straniera è giovane: il rapporto tra le persone in pensione e quelle in età attiva è di 10 a 100 (contro 30,4 a 100 per gli svizzeri). Lo conferma anche il fatto che il 26,3% dei bambini nati in Svizzera nel 2005 è di nazionalità straniera. Nel 2005, sono state 99'100 le persone di nazionalità straniera a entrare nel nostro Paese (e 54'400 a lasciarlo). Sempre nel 2005 57% degli immigrati è composta da cittadini dell'UE e dell'AELS (UE-15). I saldi migratori dei cittadini italiani e spagnoli sono rimasti negativi: il numero di rientri nei Paesi d'origine supera infatti quello degli arrivi in Svizzera.

¹ Popolazione per lingua principale (censimento).

² Popolazione residente permanente straniera: 1'541'912 persone, esclusi i dimoranti temporanei (65'159) e le persone nel processo d'asilo (48'193; persone ammesse provvisoriamente incluse).

Popolazione

Nati vivi 2005

Totale	72 903
Maschi per 100 femmine	106,3
Quota di figli nati da persone non coniugate (%)	13,7
Parti plurigemini	1 179
Parti gemellari	1 154
Numero di figli per 100 donne ¹	142

Decessi, 2005

Totale	61 124
Età:	
0–19 anni	589
20–39 anni	1 194
40–64 anni	8 354
65–79 anni	15 947
≥80 anni	35 040

Migrazioni internazionali, 2005

Persone immigrate	118 270
di cui stranieri	99 091
Persone emigrate	82 090
di cui stranieri	54 435
Saldo migratorio	36 180
Svizzeri	–8 476
Stranieri	44 656

Migrazioni interne, 2005²

Totale arrivi e partenze	410 367
--------------------------	---------

Matrimoni, 2005

Totale	40 139
Svizzero/Svizzera	20 406
Svizzero/Straniera	8 358
Straniero/Svizzera	6 552
Straniero/Straniera	4 823
Età media al momento del matrimonio:	
Uomini celibi	31,0
Donne nubili	28,7

Divorzi, 2005

Totale	21 332
Con figli minorenni (%)	46,7
Durata del matrimonio:	
0–4 anni	2 174
5–9 anni	6 171
10–14 anni	4 302
≥15 anni	8 685
Tasso di divorzialità totale ³	52,6

Economie domestiche 2000⁴

Total	3 115 399
Ec. dom. di una sola persona	1 120 878
Economie domestiche familiari	1 931 860
di cui:	
Coppie (sposate) senza figli	850 189
Coppie (sposate) con figli	898 294
Madre o padre con figli	161 323
Ec. dom. non familiari	62 661

La maggior parte delle persone continua a vivere in famiglia⁵

L'economia domestica familiare è ancora oggi la forma di vita dominante. Nel 2000, quasi tre quarti della popolazione vivevano in coppia – di cui il 48% con ed il 24% senza figli. Il 6% vive in famiglie monoparentali. La famiglia tradizionale – coniugi con figli – predomina nel gruppo dei 35–49enni (58%; a confronto: coppie non sposate con figli 2%). Fra le persone senza figli è soltanto una minoranza a vivere da sola, ovvero il 28 % dei 21–34enni ed il 37% dei 35–49enni.

La tendenza generale è di rinviare sempre più matrimonio e famiglia. Solo una donna su cinque (21%) delle annate 1965–69 ha dato alla luce un figlio prima del 25esimo anno di età, rispetto al 44% delle donne delle annate 1945–1949. Inoltre, i giovani tendono a lasciare la casa dei genitori sempre più tardi (soltanto il 23% degli uomini delle annate 1970–74 prima del 20esimo anno, per contro al 45% delle annate 1945–49).

¹ Numero di figli nati da cento donne nel corso della loro vita, in base al numero delle nascite secondo l'età rilevate nel 2005

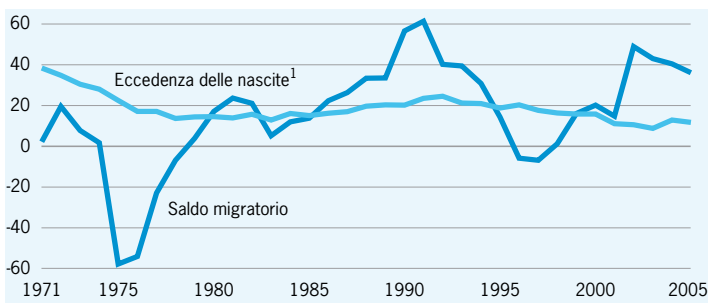
² Migrazioni tra Comuni politici, esclusi i trasferimenti all'interno dello stesso Comune

³ Tasso di matrimoni che si concluderanno prima o poi col divorzio, in base alla frequenza dei divorzi rilevata nell'anno di riferimento

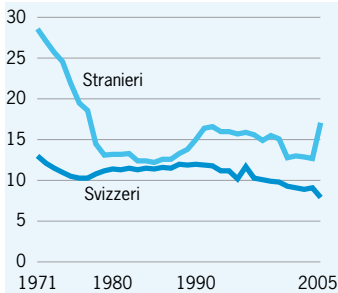
⁴ Censimento 2000

⁵ Fonte: Censimento 2000 e Microcensimento sulla famiglia 1994/95

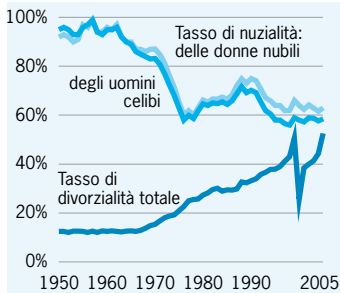
Saldo migratorio ed eccedenza nascite (in migliaia)



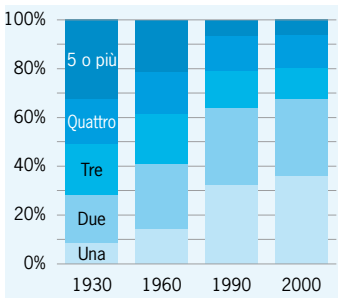
Nascite (ogni 1000 abitanti)



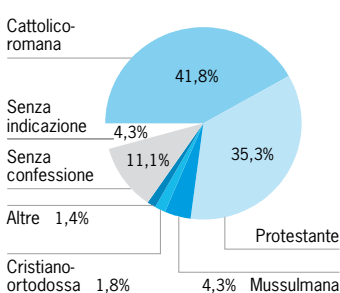
Matrimoni e divorzi²



Economie domestiche³



Religioni, 2000⁴



¹ Nati vivi senza decessi

² Tasso di primo-nuzialità totale: quota di persone celibi/nubili di età inferiore ai 50 anni, che prima o poi dovrebbero convolare a nozze stando al comportamento nuziale osservato nell'anno in rassegna. Tasso di divorzialità

totale: si veda nota 3 a pagina 6

³ Numero di persone per economia domestica. 100%=tutte le economie domestiche (Censimento, 2000)

⁴ Censimento, 2000

Tasso d'attività¹	1971	1980	1991	2000	2005	2006
Totale	48,3	48,2	56,8	55,6	56,1	56,6
Donne	32,9	34,2	47,6	48,1	50,2	50,7
Uomini	64,4	62,9	66,4	63,5	62,3	62,7
Stranieri	60,4	55,9	66,2	58,9	59,8	60,2
Svizzeri	45,9	46,9	54,9	54,8	55,1	55,6

Occupati per settore²	1970	1980	1991	2000	2005	2006 ^p
(in %)						
Agricoltura, selvicoltura	8,5	6,9	4,3	4,5	3,8	3,7
Industria e artigianato	46,2	38,1	30,2	25,7	23,7	23,8
Servizi	45,3	55,0	65,6	69,8	72,5	72,5

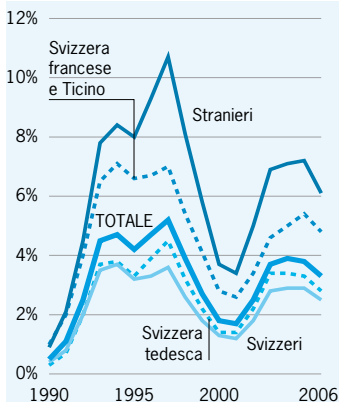
Occupati a tempo parziale³	1970	1980	1991	2000	2005	2006
(in %)						
Uomini	...	...	7,2	10,1	10,7	11,8
Donne	...	...	48,2	53,3	56,3	56,2
Totale	...	...	24,1	28,8	31,0	31,6

Disoccupazione⁴	1970	1980	1990	2000	2005	2006
Disoccupati	104	6 255	18 133	71 987	148 537	131 532
Quota di disoccupati di lunga durata ⁵	...	...	6,6	20,1	19,9	20,1
Tasso di disoccupati in %	0,0	0,2	0,5	1,8	3,8	3,3
Uomini	...	0,2	0,4	1,7	3,6	3,1
Donne	...	0,3	0,6	2,0	4,0	3,6

Disoccupazione

La disoccupazione è intimamente legata all'andamento congiunturale. Nel 1997, il tasso di disoccupazione raggiunse il record storico (5,2%). Successivamente scese all'1,7% nel 2001 per poi risalire fino al 3,9% nel 2004. Da allora è nuovamente in calo (2006: 3,3%). I vari gruppi di popolazione ne sono colpiti in misura differente. Rimane relativamente elevata tra le persone poco qualificate, i giovani (15–24 anni), gli stranieri (il cui livello di qualifica in genere è relativamente basso) come pure nella Svizzera latina. Meno consistente è invece la differenza tra i sessi.

Tasso di disoccupati (media annua)



¹ I tassi di attività sono calcolati per la popolazione residente permanente. Fino al 1990, il numeratore (popolazione attiva) era costituito dalle persone occupate che esercitavano un lavoro retribuito di almeno 6 ore la settimana, e dalle persone disoccupate iscritte. Dal 1991 invece, il numeratore è costituito dalle persone occupate che svolgono un lavoro retribuito di almeno 1 ora la settimana (definizione conforme alle raccomandazioni dell'Ufficio internazionale del lavoro) e dalle persone

inoccupate (secondo le norme internazionali). Fino al 1979: valori medi annui / Dal 1980: 2° trimestre.

² Valori medi annui

³ Grado di occupazione <90%, base = tutti coloro che a metà dell'anno erano occupati

⁴ Disoccupazione (SECO)

⁵ Durata della disoccupazione > 12 mesi

^p Valori provvisori

Fonti: UST, SECO

Redditi da lavoro, 2006¹

Ripartizione in %	≤26 ²	26-52	52-78	78-104	>104	Nessuna indicazione
Classi di reddito (lordo all'anno in migliaia di Fr.)						
Complessivamente	2,7	13,1	33,0	19,5	18,8	12,9
Uomini	1,6	9,0	32,8	21,5	22,8	12,4
Donne	5,7	23,9	33,4	14,4	8,4	14,0

Indice dei salari reali

1993 = 100	1980	1990	1995	2000	2004	2005
Complessivamente	91,2	97,8	100,1	100,3	103,9	103,7
Uomini	91,3	97,3	99,9	99,9	103,1	102,8
Donne	91,1	98,7	100,4	101,6	106,2	106,1

Prezzi alla produzione e all'importazione

Maggio 2003 = 100, media annuale	1980	1990	1995	2000	2005	2006
Indice totale	88,5	103,8	104,3	101,6	102,2	104,6

Indice nazionale dei prezzi al consumo

Dicembre 2005 = 100, media annuale	1983	1990	1995	2000	2005	2006
Indice totale	63,5	78,7	91,9	95,3	99,4	100,5

secondo alcuni gruppi di consumo:

Prodotti alimentari e bevande						
analcoliche	75,3	88,8	93,6	96,0	101,3	101,2
Affitti	54,2	71,0	89,2	92,9	99,3	101,3
Energia	80,8	68,5	70,9	87,1	95,7	102,3
Sanità	62,2	77,0	93,0	96,8	100,1	100,1
Trasporti	63,9	75,2	89,2	94,2	98,8	101,6
Comunicazioni	141,0	147,9	179,3	118,4	105,6	98,4

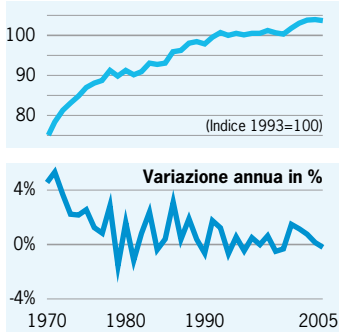
in base alla provenienza dei beni:

dall'interno	60,6	75,9	91,7	94,7	100,0	100,8
dall'estero	80,4	87,4	92,5	97,4	97,8	99,7

Rincaro annuo



Evoluzione dei salari reali



¹ Addetti a tempo pieno, esclusi gli apprendisti

² Compreso le persone che lavorano benevolmente

Prodotto interno, bilancia dei pagamenti

Prodotto interno lordo (PIL)

a prezzi correnti

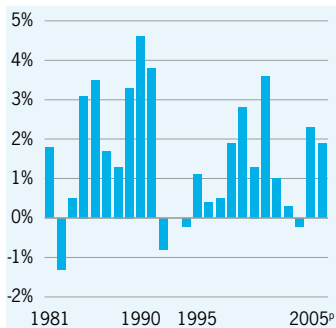
Secondo la categoria

	in milioni di franchi		Variazione in %	
	2004 ^p	2005 ^p	nominale	reale
Spesa per consumi finali	321 076	326 723	1,8	0,9
Economie domestiche e OSLED ¹	268 920	274 764	2,2	1,3
Amministrazioni pubbliche	52 156	51 959	-0,4	-1,6
Beni di equipaggiamento	50 745	51 911	2,3	2,9
Costruzione	43 287	45 805	5,8	3,5
Variazione delle scorte	-1 147	-2 061	...	...
Acquisizioni meno cessioni di oggetti di valore	702	2 392	...	...
Esportazioni di beni e servizi	205 524	218 096	6,1	6,4
Importazioni di beni e servizi	172 877	187 271	8,3	5,3
Prodotto interno lordo	447 309	455 594	1,9	1,9

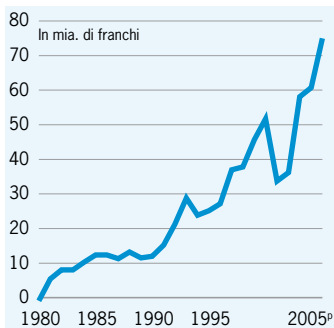
PIL secondo il conto di produzione

Produzione di beni e servizi	840 805	865 833	3,0	2,9
Imposta sui prodotti	29 942	30 421	1,6	2,7
– Sovvenzioni ai prodotti	-3 777	-3 649	-3,4	-5,1
– Consumi intermedi	419 660	437 011	4,1	4,0
Prodotto interno lordo	447 309	455 594	1,9	1,9

Evoluzione del PIL (reale)



Saldo delle transazioni correnti



Bilancia dei pagamenti, 2005^p

Transazioni correnti

	In milioni di franchi		
	Entrate	Uscite	Saldo
Merchi	163 467	160 447	3 020
Servizi	58 661	29 087	29 574
Redditi da capitale e lavoro	127 570	81 194	46 375
Trasferimenti correnti	18 658	29 961	-11 303
Totale	368 356	300 689	67 666

¹ In Svizzera; OSLED = Organizzazioni senza scopo di lucro al servizio delle economie domestiche

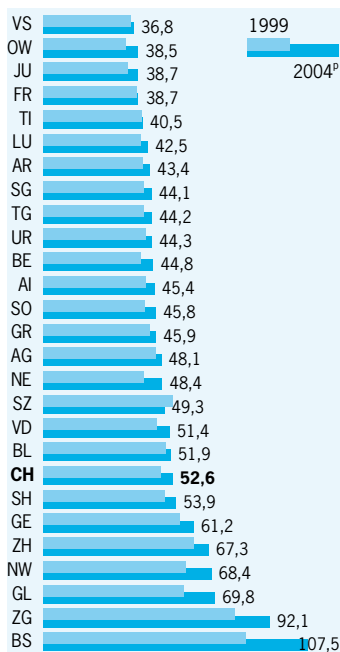
^p Valori provvisori
Fonti: UST, BNS

Reddito nazionale, 2004^p

Complessivamente

	In milioni di franchi	%	Variazione ¹
ZH	86 309	22,0	3,2
BE	43 125	11,0	3,4
LU	15 073	3,8	2,5
UR	1 543	0,4	2,3
SZ	6 669	1,7	5,7
OW	1 274	0,3	1,9
NW	2 652	0,7	8,9
GL	2 674	0,7	5,7
ZG	9 648	2,5	5,1
FR	9 765	2,5	1,9
SO	11 291	2,9	2,9
BS	20 545	5,2	8,4
BL	13 707	3,5	1,2
SH	3 999	1,0	3,1
AR	2 285	0,6	2,7
AI	667	0,2	6,2
SG	20 260	5,2	2,5
GR	8 804	2,2	4,2
AG	27 126	6,9	1,1
TG	10 304	2,6	2,2
TI	12 960	3,3	2,4
VD	33 788	8,6	1,8
VS	10 559	2,7	2,9
NE	8 164	2,1	4,0
GE	26 463	6,7	3,5
JU	2 632	0,7	8,3
Svizzera	392 285	100,0	3,2

Pro capite (in migliaia di franchi)



Notevoli differenze tra i Cantoni

I Cantoni contribuiscono al reddito nazionale in proporzioni assai differenti. Questo è dovuto fondamentalmente alla diversa densità della popolazione residente in ogni Cantone. Il reddito conseguito dal Cantone di Zurigo, il più popoloso, risulta infatti circa dieci volte più elevato di quello totalizzato dai cinque Cantoni più piccoli messi insieme.

Il reddito cantonale per abitante permette di determinare, sebbene con molte precauzioni, il benessere materiale di un Cantone. Il reddito cantonale è costituito, infatti, dall'insieme dei redditi che spettano ai residenti in un Cantone per la loro partecipazione ai processi di produzione dentro e fuori del Cantone, in altri termini, la somma tra redditi delle economie domestiche, redditi delle società di capitali e redditi delle amministrazioni pubbliche.

Il reddito per abitante più elevato viene conseguito da anni dai Cantoni di Basilea Città e Zugo.

^p Valori provvisori

¹ Rispetto al 2003–2004, in %

Struttura aziendale e settoriale

Imprese di mercato e addetti secondo la grandezza delle imprese, 2005

Classi di grandezza delle imprese per equivalenti a tempo pieno	Imprese in 1000	%	Addetti in 1000	%
PMI (fino a 249)	297,7	99,7	2150,2	67,5
Micro imprese (fino a 9)	261,6	87,6	839,4	26,3
Piccole imprese (10–49)	30,6	10,3	692,3	21,7
Medie imprese (50–249)	5,5	1,8	618,5	19,4
Grandi imprese (250 e più)	1,0	0,3	1035,4	32,5

Imprese di mercato, addetti per rami economici

in 1000	1995		2005	
	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti
Totale	286,1	3118,5	298,7	3185,5
Settore secondario	74,4	1098,3	72,5	1000,6
Attività estrattive	0,4	5,7	0,3	4,3
Attività manifatturiere, industria	41,4	744,5	37,4	677,5
di cui:	0,0	0,0	0,0	0,0
Industria alimentare, delle bevande e del tabacco	2,9	68,7	2,3	66,2
Industria della carta; editoria e stampa	4,8	77,2	4,1	60,3
Raffinazione del petrolio, industria chimica	0,8	69,6	0,9	68,5
Industria metallurgica	7,7	107,3	7,7	98,2
Fabbricazione di macchine e apparecchi meccanici	3,7	113,8	3,4	99,2
Fabbr. di apparecchi elettrici e strumenti di precisione	5,2	137,3	5,0	141,7
Prod. e distrib. di energia elettrica, combustibili				
gassosi e acqua	0,3	18,2	0,5	24,8
Costruzioni	32,4	329,8	34,4	294,0
Settore terziario	211,7	2020,1	226,2	2185,0
Commercio; riparazione di beni personali				
e per la casa	74,0	625,1	68,8	614,1
Alberghi e ristoranti	23,9	223,8	25,1	211,6
Trasporti e comunicazioni	10,3	254,5	10,7	245,0
Attività finanziarie; assicurazione	3,6	187,7	5,9	196,6
Attività immobiliari, noleggi di beni mobili	4,1	20,1	5,4	29,8
Informatica, ricerca e sviluppo	5,8	36,9	11,2	72,8
Servizi alle imprese	46,5	251,5	55,7	318,3
Pubblica amministrazione, sicurezza sociale,				
istruzione	4,3	52,6	4,3	64,9
Sanità, assistenza sociale	19,4	280,4	19,5	334,1
Altri servizi pubblici, sociali e personali	19,9	87,7	19,6	97,8

Prosegue il cambiamento strutturale con la predominanza delle PMI

Dal 1995, la struttura settoriale dell'economia svizzera ha continuato a trasformarsi. Soprattutto i rami economici del settore secondario quali le costruzioni, l'industria tessile e del cuoio, l'industria della carta, editoria e stampa nonché la fabbricazione di macchine e apparecchi meccanici hanno subito ingenti perdite di posti di lavoro. Viceversa alcuni rami del settore terziario, quali i servizi alle imprese, l'informatica, la ricerca e lo sviluppo come pure la sanità e l'assistenza sociale sono notevolmente cresciuti. Tra il 1995 e il 2005, la quota del settore dei servizi sul totale dell'impiego è salita dal 65% al 69% (unicamente imprese di mercato).

Rimane incontrastata la predominanza delle piccole e medie imprese (PMI), vale a dire delle imprese con meno di 250 addetti, che costituiscono il 99,7% delle imprese private e danno lavoro a due terzi degli addetti (2005).

Produzione industriale

Media annua 1995 = 100

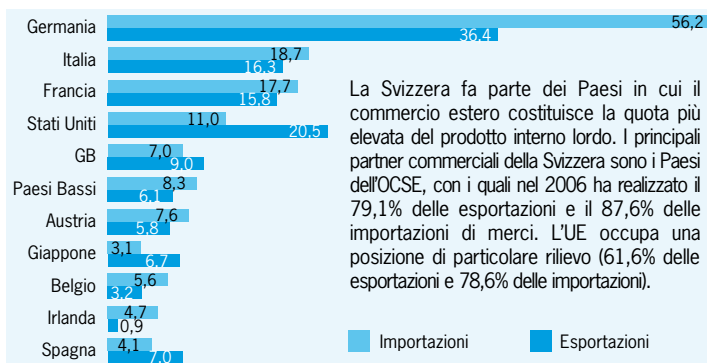
	1990	1995	2000	2003	2004	2005
Totale attività manifatturiere; industria	97	100	123,2	115,7	120,8	124,7
Alimentari, bevande e tabacco	98	100	93,9	89,8	91,0	92,3
Tessili e abbigliamento	109	100	85,3	65,9	70,7	72,1
Cuoio e calzature	199	100	65,7	55,1	58,4	57,8
Industria del legno e dei prodotti in legno (esclusi i mobili)	110	100	112,0	107,9	115,0	115,3
Carta, cartone; editoria e stampa	95	100	128,7	103,2	102,0	100,7
Industria chimica	70	100	163,0	197,3	206,3	224,0
Articoli in gomma e materie plastiche	107	100	115,4	115,8	122,7	122,3
Altri prodotti minerali non metalliferi	124	100	128,0	148,8	181,7	197,9
Produtz. di metalli e fabbricaz. di prod. in metallo	117	100	124,1	115,1	116,3	116,1
macchine e apparecchi meccanici	...	100	123,2	101,6	108,9	107,3
strumenti elettronici, di precisione e ottici, orologi	...	100	124,7	104,3	106,9	114,1
Fabbricazione di mezzi di trasporto	...	100	96,9	85,1	89,4	80,3

Commercio estero

In milioni di franchi

	Importazioni			Esportazioni		
	1990	2005	2006 ^p	1990	2005	2006 ^p
Total	96 611	157 544	177 244	88 257	162 991	185 167
di cui:						
Prodotti agricoli e di selvicoltura	8 095	10 997	11 936	2 998	5 192	6 180
Tessili, abbigliamento, calzature	8 806	8 846	9 392	4 984	4 200	4 406
Prodotti chimici	10 624	32 796	35 784	18 425	54 838	62 976
Metalli	9 025	12 367	15 527	7 537	11 664	13 427
Macchine, elettronica	19 794	29 972	32 068	25 527	35 172	38 632
Mezzi di trasporto	10 230	14 333	15 503	1 485	4 425	4 942
Strumenti, orologi	5 786	10 786	12 180	13 330	27 638	31 307

Principali partner commerciali, 2006 (in miliardi di franchi)



Superficie agricola utile (in ha)	1990	2000	2005	Variazione in % 1990–2005
Terreni aperti	312 606	292 548	286 311	–8,4
Prati artificiali	90 319	115 490	119 101	31,9
Prati naturali, pascoli ¹	634 719	629 416	625 132	–1,5
Vigneti	12 403	13 223	12 932	4,3
Frutteti	7 336	7 857	7 355	0,3
Superficie utile rimanente	11 107	13 958	14 287	28,6
Totale	1 068 490	1 072 492	1 065 118	–0,3

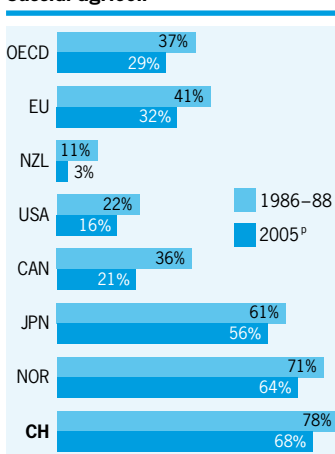
Aziende agricole	1990	2000	2005	1990–2005
0–3 ha di superficie agricola utile	19 819	8 371	6 622	–66,6
3–10 ha	27 092	18 542	15 133	–44,1
10–20 ha	31 630	24 984	21 994	–30,5
20–50 ha	13 590	17 433	18 300	34,7
>50 ha	684	1 207	1 578	130,7
Totale	92 815	70 537	63 627	–31,4
di cui aziende bio	896	4 902	6 420	616,5
in %	1,0	6,9	10,1	945,2

Addetti	1990	2000	2005	1990–2005
Uomini	161 484	129 161	114 549	–29,1
Donne	92 077	74 161	66 543	–27,7

Consumi e produzione, 2004	Cons. (kg) ²	Prod. (%) ³
Latte di consumo	96,5	99,1
Ortaggi	85,0	55,0
Frutta	88,5	46,7
Cereali	75,3	58,4
Carne (netto)	51,7	79,2
Patate	40,6	94,4
Zucchero	59,7	48,2
Grassi vegetali, oli	15,8	22,4
Formaggio grasso	15,6	113,9
Uova	10,1	45,6
Pesce, crostacei	7,9	3,6
Burro	5,7	96,9

Valore da produzione (ai prezzi base correnti, in mio. Fr.)	2004	2006*
Produzione della branca di attività agricola (CEA)	10 951	10 009
di cui produzione zootecnica in %	46,8	48,7

Sussidi agricoli⁴



¹ Esclusi i pascoli d'estivazione

² Pro capite

³ Produzione interna, in % dei consumi

⁴ Quota delle sovvenzioni in % del valore della produzione agricola

^p Valori provvisori

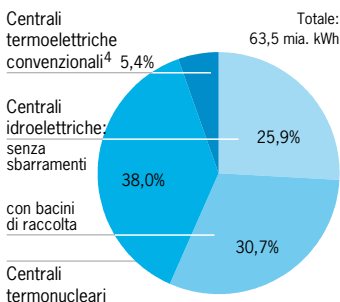
* Stima

Fonti: UST, USC, Conti economici dell'agricoltura (CEA)

Consumo finale per fonti energetiche

in Terajoule ¹	1980	1990	2000	2003	2004	2005
Prodotti petroliferi	488 300	501 050	510 360	504 100	500 360	502 890
Combustibili	309 480	247 830	217 110	227 770	225 300	225 830
Carburanti	178 820	253 220	293 250	276 330	275 060	277 060
Elettricità	126 910	167 670	188 540	198 440	202 220	206 390
Gas	30 370	63 430	95 220	102 610	105 960	108 820
Carbone e legna	13 630	14 360	5 850	5 920	5 650	5 580
Legna da ardere ²	26 280	28 460	27 290	29 810	29 590	30 450
Calore a distanza	7 920	10 420	13 280	14 790	15 320	16 010
Rifiuti e cascami industriali	3 700	8 680	11 350	11 950	11 930	12 050
Altre energie rinnovabili ³	...	4 310	6 470	7 370	7 660	8 250
Totale	697 110	798 380	858 360	874 990	878 690	890 440

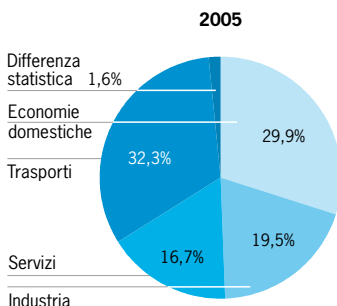
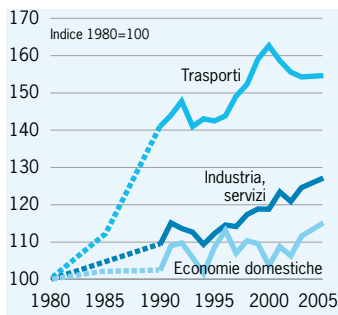
Produzione di elettricità, 2005



Consumo energetico: fattori determinanti

Sono rilevanti: lo sviluppo demografico ed economico, il progresso tecnologico, il prezzo dell'energia elettrica, il riscaldamento climatico, il patrimonio abitativo e il parco veicoli come pure la mobilità. Fattori importanti, anche se soltanto a breve termine, sono: il tempo, l'andamento della congiuntura e le variazioni di prezzo dell'energia.

Consumo finale per gruppi di consumo



¹ 1 Terajoule (TJ) corrisponde a circa 24 t di combustibile o carburante petrolifero risp. a 0,28 mio. kWh

² Dal 1990 nuovi metodi di rilevazione

³ Sole, biogas, calore ambiente

⁴ E di altro tipo

Fonte: UFE

La Svizzera e l'Europa

				
	Anno ¹	Svizzera	Germania	Grecia
Popolazione (inizio anno) in migliaia	2005	7 415	82 501	11 076
Persone di età inferiore a 15 anni (%)	2005	13,6	14,5	14,6
Persone di età superiore a 64 anni (%)	2005	15,8	18,6	17,3
Nascite (per 1000 abitanti)	2003	9,9	8,6	9,4
Nascite al di fuori del matrimonio (%)	2005	13	28	5
Speranza di vita uomini (in anni)	2005	78,7	75,7	76,6
Speranza di vita donne (in anni)	2005	83,9	81,4	81,4
Matrimoni (per 1000 abitanti)	2005	5,3	4,8	4,2
Divorzi (per 1000 abitanti)	2005	2,4	2,6	1,1
Mortalità infantile (su 1000 nati vivi)	2004	4,2	4,1	3,9
Saldo migratorio (in migliaia)	2005	5,2	1	3,2
Stranieri residenti permanentemente (in % della popolazione)	2004	21,8	8,1	6,9
Persone per economia domestica	2003	2,2	2,1	2,6
Persone dai 25 ai 34 anni con diploma di grado terziario (in %)	2004	30	23	25
Superficie agricola (% della sup. totale)	2001	36,9	48,8	66
Superficie boschiva (% della sup. totale)	2001	30,8	30,2	22,8
Emissioni di CO ₂ da combustione di vettori energetici fossili (in t per abitante)	2003	6	10,4	8,6
Automobili (per 1000 abitanti)	2002	508	541	331
Incidenti della circolazione stradale ² : Morti per 1 mio di abitanti	2004	69	71	147
Occupati nell'agricoltura (%) ³	2005	4	2,3	12,4
Occupati nell'industria (%) ³	2005	23	29,9	22,4
Occupati nei servizi (%) ³	2005	73	67,8	65,1
Tassi di attività donne (15+ anni)	2005	59,3	50,8	42,3
Tasso di attività uomini (15+ anni)	2005	75,1	66,2	64,9
Tasso di disoccupati ⁴	2005	4,4	11,3	9,6
Donne	2005	5,1	10,9	15,2
Uomini	2005	3,9	11,6	5,8
Inoccupazione giovanile	2005	8,8	15,5	25,3
Inoccupazione di lunga durata in %	2005	37,7	54	53,7
Occupazione a tempo parziale: donne (%) ⁵	2005	58	44	9
Occupazione a tempo parziale: uomini (%) ⁵	2005	12	5	2
Durata settimanale del lavoro (ore)	2005	41,6	40,1	41
Esportazioni per abitante (USD)	2004	15 691	11 024	1 356
PIL in standard di potere d'acquisto per abitante (in USD)	2004	33 678	28 605	21 689
PIL crescita media reale annua in %	1990–2004	1	1,6	2,9
Tasso d'inflazione	2005	1,2	1,9	3,5
Eccedenza/deficit pubblico (in % del PIL)	2005	–1	–3,2	–5,2
Debito pubblico (% del PIL)	2005	55,6	67,9	107,5

¹ O ultimo anno disponibile

² Incidenti con danni alle persone

³ In % degli occupati complessivi

⁴ Disoccupati secondo le norme internazionali

							
Spagna	Francia	Italia	Paesi Bassi	Austria	Svezia	Regno Unito	UE-15
43 038	62 371	58 462	16 306	8 207	9 011	60 035	389 433
14,5	18,5	14,2	18,5	16,1	17,6	18,9	16,5
16,8	16,4	18,2	14	16	17,2	15,6	16,8
10,4	12,7	9,4	12,3	9,5	11,1	11,7	10,5
27	47	15	32	36	55	42	30,2
77,2	76,7	76,8	76,4	76,4	78,4	76,2	75,8
83,8	83,8	82,5	81,1	82,1	82,7	80,7	81,6
5	4,4	4,3	4,7	4,7	4,8	5,2	4,8
1,2	2,2	0,8	1,9	2,3	2,2	2,6	2
3,5	3,9	4,1	4,1	4,5	3,1	5,1	4,3
14,3	1,7	9,6	-0,6	7,6	2,8	3,4	3,3
7,8	5,5	4,1	4,3	9,6	5,3	4,2	5,1
2,9	2,4	2,6	2,3	2,4	...	2,3	2,4
38	38	15	34	20	42	31	...
58,8	56,2	44,4	57,3	41,2	7,7	69,4	44,1
33,3	31,6	23,3	9,5	41,6	73,5	11,6	38,2
7,7	6,3	7,8	11,4	9,2	6	9,1	...
460	490	590	424	495	453	447	495
112	92	97	49	108	53	56	...
5,2	3,8	4,1	3,3	5,4	2,3	1,4	3,7
29,6	24,2	30,7	20,6	27,8	21,9	22,1	26,6
65,1	71,9	65,3	76,1	66,8	75,8	76,5	69,7
46	50,2	37,9	57,5	51,5	59,8	55,2	49,2
67,8	62,4	61,4	72,8	67,5	68,4	68,8	65,8
9,3	8,6	7,5	4,8	5,2	8,7	4,5	8,2
12,2	9,5	9,6	5,1	5,4	8,6	4	8,9
7,3	7,8	6,1	4,6	5,1	8,7	4,9	7,6
20,4	19,6	22,9	8,6	10,9	28	11,7	16,7
24,7	43,4	52,2	40,1	23,7	14,1	22,4	41,9
25	31	26	75	39	40	43	37
5	6	5	23	6	12	11	8
41,1	39	39,2	38,8	42,4	39,9	42,6	40,3
4 267	7 027	6 081	19 527	13 337	13 701	5 706	8 769
25 582	29 554	27 699	31 191	31 944	30 361	31 436	28 741
2,9	1,9	1,4	2,5	2,2	2	2,4	2
3,4	1,9	2,2	1,5	2,1	0,8	2,1	2,1
1,1	-2,9	-4,1	-0,3	-1,5	3	-3,3	-2,3
43,1	66,6	106,6	52,7	63,4	50,4	42,4	64,5

⁵ In % delle persone occupate: donne, risp. uomini

Fonti: UST, Consiglio d'Europa, Eurostat, OMS, OCSE, AIE

Offerta e domanda 2006

in migliaia	Posti letto disponibili		Pernottamenti	
	2005	2006	2005	2006
Alberghi, stabilimenti di cura	274,0	271,6	32 943,7	34 848,4
Ostelli per la gioventù	6,3	6,2	859,7	873,5

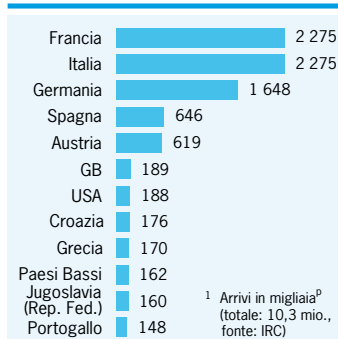
Durata di soggiorno in alberghi e stabilimenti di cura

Pernottamenti	1990	2000	2003	2006
Total	2,8	2,5	2,5	2,4
Ospiti indigeni	3,0	2,5	2,4	2,2
Ospiti stranieri	2,6	2,6	2,6	2,5

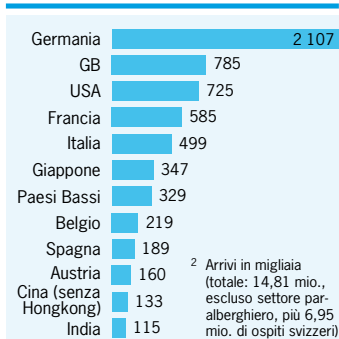
Bilancia turistica (in mln. Fr.)

	1990	2000	2004	2005 ^p
Proventi da turisti stranieri in Svizzera	10 296	13 134	13 126	13 747
Spese dei turisti svizzeri all'estero	8 159	10 718	10 939	11 584
Saldo	2 136	2 416	2 187	2 163

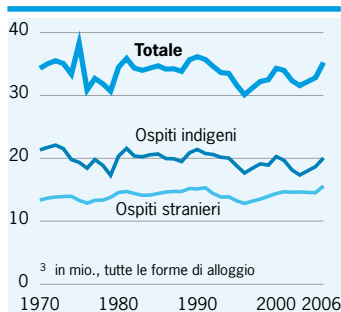
Svizzeri all'estero¹, 2003



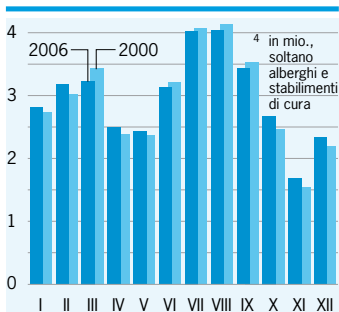
Ospiti in Svizzera², 2006



Pernottamenti³



Pernottamenti⁴ mensili



^p Valori provvisori

Rete in km	1970	1980	1990	2000	2005
Rotaia	4 991	4 982	5 030	5 062	...
Strada	60 139	66 545	70 970 ¹	71 132 ^{1,2}	71 296 ^{1,2}
di cui strade nazionali	651	1 170	1 495	1 638	1 756

Numero di veicoli (strada)	1970	1980	1990	2000	2006
Automobili	1 383 204	2 246 752	2 985 397	3 545 247	3 899 917
Motocicli	142 107	137 340	299 264	493 781	608 648
Veicoli per il trasporto di cose	106 997	169 402	252 136	278 518	314 020
di cui autotreni	...	...	196 845	227 316	260 642

Incidenti della circolazione stradale

	1970	1980	1990	2000	2005
Incidenti della circolazione					
di cui con danni alle persone	28 651	25 649	23 834	23 737	21 706
Morti	1 694	1 246	954	592	409
Feriti	35 981	32 327	29 243	30 058	26 754
gravi	18 314	14 782	11 182	6 191	5 059
leggeri	17 667	17 545	18 061	23 867	21 695

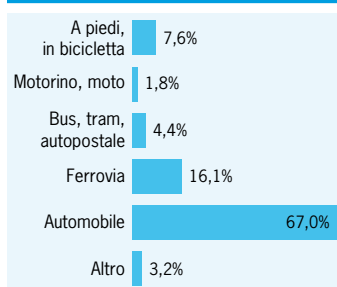
Prestazioni³

	1970	1980	1990	2000	2005
Traffico passeggeri su rotaia ⁴	9 339	9 964	12 678	12 620	...
Traffico passeggeri su strada ⁵	45 882	67 041	77 759	85 086	93 096 ^e
Traffico merci su rotaia ⁴	6 983	7 799	9 045	11 080	...
Traffico merci su rotaia ⁴ tonnellate nette	...	...	8 345	9 937	...
Traffico merci su strada	4 846	6 872	11 524	13 618 ^f	15 753

Trasporto di merci attraverso le Alpi 2005⁶

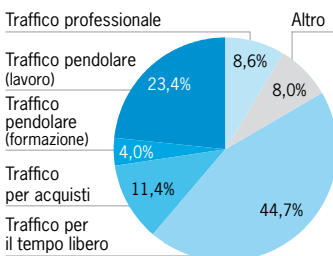
(in milioni di tonnellate nette)	Totale	Ferrovia transito (%)	Aumento ⁷	Totale	Strada transito (%)	Aumento ⁷
Francia	6,0	8,3	-34,8	20,1	25,9	-21,8
Svizzera	23,7	86,9	28,8	12,9	63,6	53,6
di cui Gottardo	15,6	82,1	4,7	10,2	65,7	45,7
Austria	10,0	90,0	22,0	33,6	87,8	27,3
Total	39,7	75,6	10,9	66,6	64,4	10,1

Uso dei mezzi di trasporto, 2005



In km percorsi per persona (totale: 37,3 km/giorno)

Scopo del trasporto, 2005



¹ Strade comunali: stato 1984

² Tenuto conto della riclassificazione di strade tra cantonali e comunali dal 1998; valori provvisori

³ In milioni di persone-chilometri, risp. in milioni di tonnellate-chilometri

⁴ Soltanto ferrovie

⁵ Trasporto privato

⁶ Ferrovia: Arco alpino Moncenisio-Brennero
Strada: Arco alpino Fréjus-Brennero

⁷ Aumento rispetto al 1999 in %

^e Estrapolazione

^f Revisionato

Fonte: Ufficio federale dei trasporti, UST, ARE

Costruzioni e abitazioni

Spese di costruzione (in mio. Fr.)	1980	1990	2000	2004	2005
Totale	25 336	49 182	43 708	46 956	49 661
Spese pubbliche	8 448	14 993	15 983	16 204	16 001
genio civile	5 037	7 999	10 060	9 782	9 780
di cui strade	...	...	5 221	4 447	4 310
edilizia	3 411	6 994	5 923	6 422	6 221
Spese dei privati	16 918	34 189	27 725	30 751	33 660
di cui abitazioni	...	...	17 147	21 141	22 735

Edilizia abitativa	1980	1990	2000	2004	2005
Edifici d'abitazione					
di nuova costruzione	20 806	16 162	16 962	17 306	16 990
di cui case unifamiliari	16 963	11 200	13 768	12 957	12 407
Abitazioni di nuova costruzione	40 876	39 984	32 214	36 935	37 958
di 1 locale	2 122	2 010	528	466	423
2 locali	4 598	5 248	1 779	1 665	1 941
3 locali	7 094	8 937	4 630	5 634	5 756
4 locali	11 557	12 487	10 783	13 386	13 920
5 locali o più	15 505	11 302	14 494	15 784	15 918

Patrimonio edilizio abitativo	1980	1990	2000	2004	2005
Numero di abitazioni	2 702 656	3 140 353	3 574 988	3 709 857	3 748 920
di cui vuote (%)	0,74	0,44	1,49*	0,91	0,99

Tendenza verso abitazioni più grandi...

Il numero di abitazioni cresce più rapidamente della popolazione. Tra il 1990 e il 2000, l'incremento delle abitazioni è stato dell'8%, contro il 6% della crescita demografica. Il numero medio di persone per abitazione occupata è così sceso da 2,4 a 2,3. Contemporaneamente, la superficie abitabile media per persona è aumentata da 39 m² a 44 m².

... e case unifamiliari

Tra il 1970 e il 2000, la quota di case unifamiliari sull'intero patrimonio immobiliare è passata dal 40% al 56%. Oggi (2005), il 73% dei nuovi edifici residenziali sono case unifamiliari. E ciò malgrado gli sforzi in senso opposto della politica di pianificazione del territorio e la penuria di terreno edificabile.

Sempre basso il tasso di proprietà dell'abitazione

La maggior parte delle abitazioni (73,3%) appartiene a persone private (2000) – e non a persone giuridiche, come si tende a credere. Ciononostante, in Svizzera il tasso di proprietà dell'abitazione è relativamente basso: nel 2000, solo il 34,6% delle abitazioni occupate in permanenza era utilizzato dal proprietario stesso. Si tratta del tasso nettamente più basso in Europa. Dal 1970, però, il tasso di proprietà dell'abitazione è leggermente aumentato, grazie soprattutto alla rapida crescita della proprietà per piani.

* Per poter approntare dati plausibili e compatibili con l'evoluzione osservata nel resto della Svizzera, l'Ufficio statistico del Cantone Ticino ha effettuato una revisione

dei dati del periodo 2000–2002 in stretta collaborazione con l'UST.

Spese delle economie domestiche¹, 2004

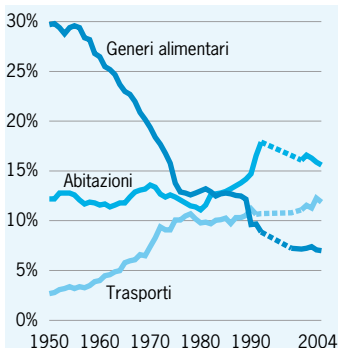
Spese di consumo	61,9
Prodotti alimentari, bevande analcoliche	8,0
Bevande alcoliche e tabacchi	1,3
Abbigliamento e calzature	2,8
Abitazione ed energia	17,0
Arredamento dell'abitazione	3,1
Sanità	4,4
Trasporti	7,4
Comunicazioni	2,1
Tempo libero, svago e cultura	6,7
Formazione	0,5
Ristoranti e alberghi	6,3
Altri beni e servizi	2,3

Spese di trasferimento	38,1
Contributi alle assicurazioni sociali ²	9,5
Assicurazione malattia (ass. di base)	5,9
Assicurazione malattia (ass. compl.)	1,8
Altri contributi assicurativi	5,1
Imposte e tasse	13,2
Contributi e altri trasferimenti	2,7

Uscite mensili

per economia domestica in franchi	7684
Persone per economia domestica	2,25

Spese delle economie domestiche³



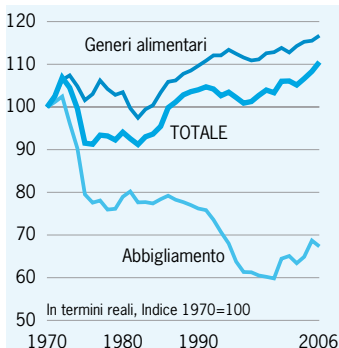
Nuova struttura delle spese

La quota di spese di consumo sul totale delle spese delle economie domestiche è scesa nettamente tra il 1990 e il 2004 (dal 69% al 62%). E' invece aumentata la quota delle spese di trasferimento (imposte e assicurazioni), non da ultimo a causa degli aumenti dei premi dell'assicurazione malattia (incluse le assicurazioni complementari), passati dal 4,2% al 7,6%. Anche la struttura delle spese di consumo si è modificata: mentre è regredita fortemente la parte destinata agli alimentari e, all'abbigliamento e l'arredamento della casa, sono cresciute le quote destinate all'abitazione, all'energia, alla salute, alle comunicazioni, allo svago, al tempo libero e alla cultura.

Cifre d'affari del commercio al dettaglio, 2006⁴

	%
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	1,0
Articoli d'abbigliamento e calzature	-0,1
Altri gruppi ⁵	3,4
Totale ⁵	1,9

Cifre d'affari del comm. al dettaglio



¹ In % delle spese totali per l'economia domestica senza assicurazioni contro le malattie
² Quote di importanti voci di spesa delle economie domestiche (di dipendenti), 100% = tutte le spese

⁴ Variazione percentuale rispetto all'anno precedente
⁵ Senza veicoli a motore, combustibili e carburante

Finanze pubbliche

Chiusura dei conti

in miliardi di franchi	Entrate		Uscite		Deficit	
	2004	2007 ³	2004	2007 ³	2004	2007 ³
Confederazione	48,9	56,2	52,7	56,3	-3,7	-0,1
Cantoni	67,9	70,4	68,9	71,2	-1,0	-0,9
Comuni ¹	44,9	47,1	44,3	46,5	0,5	0,6
Totale²	134,2	145,3	138,4	145,7	-4,2	-0,4

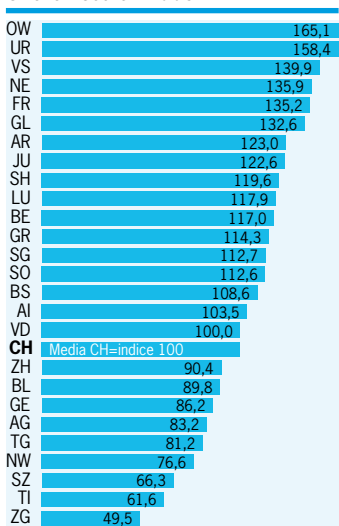
Debiti (in miliardi di franchi)

	1980	1990	2000	2005	2006 ³	2007 ³
Confederazione	31,7	38,5	105,3	130,4	132,7	123,9
Cantoni	22,4	30,5	64,1	73,3	75,2	73,8
Comuni ¹	23,0	29,0	38,0	38,4	37,9	37,3
Totale¹	77,1	98,0	207,4	242,1	245,8	235,0

Struttura delle entrate e delle uscite, 2004

	in mio. Fr.	Quota Confederazione, %
Entrate	134 224	36,5
Imposte	97 643	45,8
sul reddito e sulla sostanza	68 165	25,2
sul possesso e sulle spese	1 960	-
sul consumo	27 518	100,0
Altre entrate	36 581	11,5
Uscite	138 379	38,1
Amministrazione gen.	8 855	21,7
Giustizia e polizia	7 970	9,3
Difesa nazionale	4 979	93,1
Formazione	27 684	18,9
Cultura, tempo libero	4 249	10,5
Sanità pubblica	19 326	1,0
Previdenza sociale	27 742	49,8
Trasporti	14 411	59,3
Ambiente, territorio	4 907	14,9
Agricoltura	4 363	89,6
Oneri finanziari	9 486	99,3
Altre uscite	4 408	69,5

Onere fiscale⁴ 2005



Aumento della quota fiscale

La quota fiscale indica il rapporto tra il gettito fiscale totale (imposte e tasse) e il prodotto interno lordo. A partire dal 1970 la quota fiscale è cresciuta quasi della metà. La progressione dei premi delle assicurazioni sociali è nettamente più marcata rispetto a quella delle imposte. Grazie ad una quota fiscale pari al 29,2 per cento (2004), a livello internazionale la Svizzera occupa una posizione relativamente buona. La sua quota fiscale è certamente superiore a quella di Stati Uniti (25,5%) e Giappone (26,4%), ma nettamente inferiore alla media dell'UE-15 (39,7%). Dal 1990, la quota fiscale della Svizzera ha comunque subito un incremento molto più marcato rispetto a quello registrato negli altri paesi dell'OCSE.

¹ Cifre in parte stimate
² Esclusi i doppi conteggi
³ Budget

⁴ Onere tributario sul reddito e sulla sostanza delle persone fisiche
 Fonti: AFF; AFC

Somma di bilancio e utili delle banche alla fine del 2005

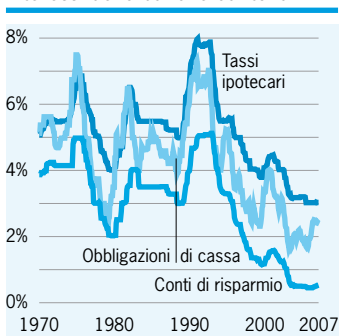
Gruppi di banche	Numero di istituti		Somma di bilancio		Utile annuo	Dis. annuo
	1990	2005	in mio. Fr.	Variatz. ¹	in mio. Fr.	in mio. Fr.
Banche cantonali	29	24	326 997	4,0%	2 018	–
Grandi banche	4	2	1 910 445	16,2%	17 007	–
Banche regionali, casse di risparmio	204	79	83 878	2,9%	436	–
Banche Raiffeisen ²	2	1	108 187	2,0%	608	–
Altre banche	218	189	382 315	21,9%	4 318	116
Filiali di banche estere	16	28	17 427	16,8%	146	26
Banchieri privati	22	14	17 207	2,4%	264	–
Totale	495	337	2 846 455	14,3%	24 797	142

Struttura dei bilanci delle banche, 2005

Attivi	%
Liquidità	0,6
Crediti risultanti da titoli del mercato monetario	3,4
Crediti nei confronti di banche	28,7
Totale crediti	39,0
Crediti nei confronti della clientela	16,3
Crediti ipotecari	22,7
Portafoglio titoli di negoziazione	14,8
Investimenti finanziari	3,4
Partecipazioni	1,7
Investimenti in beni reali	0,6
Altri attivi	7,7
Totale	100,0
di cui all'estero	65,0

Passivi	%
Impegni risultanti da titoli del mercato monetario	4,2
Impegni nei confronti di banche	28,6
Impegni nei confronti della clientela	51,9
Impegni sotto forma di risparmio e di investimento	13,1
Altri obblighi a vista	10,1
e a termine	19,3
Obbligazioni di cassa	1,0
Mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti	8,3
Altri passivi	10,6
Mezzi propri	4,7
Totale	100,0
di cui all'estero	59,0

Interessi delle banche cantonali



Corsi delle divise³

	2002	2004	2006
US\$ 1	1,5556	1,2419	1,2530
Yen 100	1,2423	1,1483	1,0773
EURO 1	1,4670	1,5437	1,5729
£ 1	2,3329	2,2746	2,3068

Assicurazioni private, 2005

(in milioni di Fr.)	Entrate	Uscite
Vita	36 573	35 347
Infortuni e danni	48 342	28 241
Riassicurazione	25 119	14 283
Totale	110 034	77 871

¹ Variazioni percentuali rispetto all'anno precedente

² Un'associazione con 421 istituti affiliati (fine 2005)

³ Media annua, operazioni interbancarie di vendita, in Fr.

Fonti: BNS, UFAP

Assicurazioni sociali

Conti globali della sicurezza sociale (in mio Fr. esclusi doppi conteggi)

Indicatori principali	1990	1995	2000	2003	2004
Spese complessive	64 551	95 565	113 722	127 456	132 008
Prestazioni sociali	57 752	87 566	103 484	117 539	122 967
Entrate	87 058	117 024	135 737	147 919	147 923
Quota delle spese sociali ¹	19,71	25,67	27,37	29,33	29,60

Spese complessive ed entrate secondo i regimi 2004

Spese complessive (in mio Fr. esclusi doppi conteggi)

Assicurazioni	111 143	Continuazione versam. salari	3 275
Ass. vecchiaia e superstiti AVS	30 309	Prestaz. nei casi di bisogno	8 585
Previdenza professionale PP	35 208	Prestaz. complementari PC (AVS, AI)	2 848
Assicurazione invalidità AI	10 928	Assistenza sociale	2 890
Ass. obbl. cure medico-sanitarie OCMS	17 782	Politica d'asilo	934
Ass. infortuni obbl. AINFO	5 765	Altri regimi	1 913
Assicurazione disoccupazione AD	6 038	Sovvenzioni	9 005
Assegni familiari cantonali AF	4 663	Sistema sanitario	7 616
Ass. finanziate dallo Stato	450	Altri	1 389

Entrate (in mio Fr. esclusi doppi conteggi)

AVS	31 772	AINFO	7 182
AI	9 417	AD	4 616
PP ³	50 787	AF cantonali	4 696
OCMS	18 343	Altri regimi	21 110

Prestazioni sociali a seconda delle funzioni (in mio Fr. esclusi doppi conteggi)

	2003	2004		2003	2004
Vecchiaia	51 182	54 489	Famiglia/figli	5 848	5 885
Malattia/cure sanitarie	30 818	31 943	Disoccupazione	5 502	5 786
Invalidità	14 895	15 496	Emarginazione	3 138	3 465
Superstiti	5 091	5 202	Abitazione	664	700

Entrate a seconda del genere (in mio Fr. esclusi doppi conteggi)

	2003	2004		2003	2004
Contributi sociali	76 796	77 277	Contributi pubblici	33 504	34 745
Datori di lavoro	41 948	42 143	Confederazione	15 460	16 102
Lavoratori dipendenti	32 551	32 681	di cui ad util. vincolata	4 041	4 478
Indipendenti e altri	2 297	2 453	Cantoni	13 826	13 999
Premi individuali (LAmal)	13 694	14 810	Comuni	4 218	4 644
Redditi da capitale	22 742	19 843	Altre entrate	1 183	1 247

Assicurazioni sociali percepite nel 2005 (in migliaia)

AVS: rendite di vec.	1 684,7	PP ³ : rendite di vecchiaia	473,3	AI: rendite d'invalidità	289,8
AVS: rendite complete	62,5	PP ³ : rend. per i superstiti ⁴	178,9	AI: rendite complete	197,5
AVS: rendite superstiti	138,1	PP ³ : rend. per gli invalidi	131,6	PC all'AI	92,0
PC all'AV ²	133,9	PP ³ : altre rendite	63,0	AINF ⁵ : rendite superstiti	27,1
PC all'AS ²	4,7	AD	322,6	AINF ⁵ : rendite invalidità	85,0

¹ Spese complessive in % del PIL

² Prestaz. complementari all'ass. vecchiaia/all'ass. superstiti

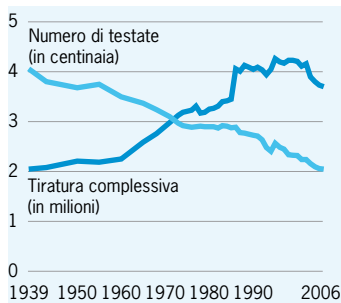
³ Previdenza professionale (cifre 2004)

⁴ Orfani esclusi

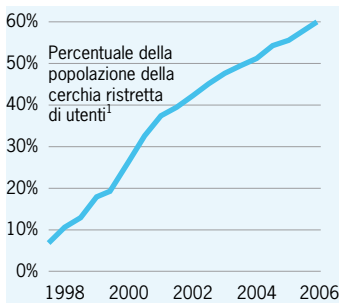
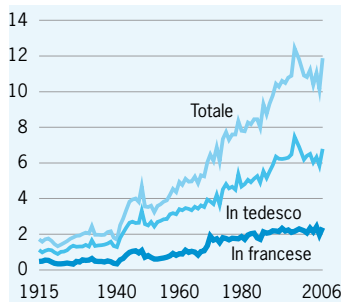
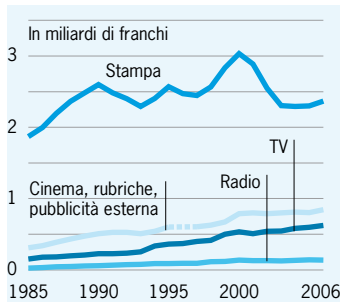
⁵ Assicurazione infortuni

Fonti: UST, UFAS

Giornali a pagamento



Utilizzazione Internet

Produzione libraria² (in migliaia)Spese pubblicitarie^{3,4}

I tre quotidiani maggiormente letti nel 2007 (n. di lettori su 1000)

Svizzera tedesca			Svizzera francese		Ticino	
20 Minuten	1 116	Le Matin	338	Corriere del Ticino	121	
Blick	715	24 heures	260	La Regione Ticino	110	
Tages-Anzeiger	551	Tribune de Genève	175	Giornale del Popolo	55	

Utilizzazione dei media

In minuti al giorno	2003			2006		
	T	F	I	T	F	I
Televisione ⁵	141	168	175	146	170	180
Radio ⁶	111	105	106	102	97	96
Lettura ⁷	31	29	29	24	26	17

¹ Persone a partire dai 14 anni che utilizzano l'internet più volta la settimana

² Titoli pubblicati in Svizzera e in vendita nelle librerie

³ Valori netti; non sono considerati fiere, esposizioni ed articoli di promozione

⁴ A causa dei molteplici cambiamenti del metodo di rilevazione, i dati possono essere raffrontati soltanto in un'ottica di tendenza

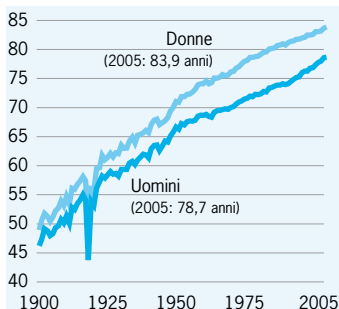
⁵ Telecontrollo, popolazione a partire dai 3 anni, valore giornaliero medio (lu-do)

⁶ Radiocontrollo, popolazione a partire dai 15 anni, valore giornaliero medio (lu-do)

⁷ Intervista a giorno fisso, popolazione a partire dai 15 (2003) e dai 12 anni (2006), media giornaliera (lu-ve)

Fonti: WEMF-REMP/MACH BASIC (2007/1) Associazione stampa svizzera (giornali a pagamento), Mediapulse AG (telecontrollo, radiocontrollo, intervista a giorno fisso), Stiftung Werbestatistik Schweiz

Speranza di vita



Nello scorso secolo la speranza di vita è aumentata considerevolmente, grazie soprattutto al calo della mortalità infantile, e ha continuato a progredire anche negli scorsi anni. Dal 2000 al 2005, la speranza di vita di donne e uomini si è prolungata in media rispettivamente di 1,3 e 1,8 anni. Gli uomini muoiono più spesso prima di raggiungere i 70 anni, principalmente in seguito a infartti, traumi, neoplasie polmonari e cirrosi epatiche da abuso di alcol.

Stato di salute

Nel 2002, l'88% degli uomini e l'84% delle donne hanno dichiarato di essere in buona salute e risp. il 3% e il 4% di stare male. Non di rado disturbi passeggeri sembrano tuttavia compromettere la vita professionale e privata. Ogni anno le persone occupate sono inabili al lavoro per 11 giorni in media. Questa proporzione diminuisce con l'aumentare del grado di formazione (8,7 giorni) e cresce in presenza di una formazione più limitata (15,6 giorni).

Malattie infettive¹, 2005

Infezioni gastrointestinali acute	7 136
Meningite	74
Epatite B	90
Tubercolosi	566
AIDS	148

Infartti, 2005

	Uomini	Donne
Infartti professionali ²	203 012	54 234
Infartti non professionali	284 947	169 620

Invalidi³, 2006

Grado d'invalidità	Uomini	Donne
40-49%	4 750	6 147
50-59%	21 101	21 211
60-69%	8 678	7 856
70-100%	104 350	82 207

Cause di morte, 2005

Tutte le cause di morte	Numero di decessi Uomini	Numero di decessi Donne	Tasso di mortalità ⁴ Uomini	Tasso di mortalità ⁴ Donne
Tutte le cause di morte	29 708	31 416	654,0	408,0
Malattie infettive	281	293	6,3	4,1
Tumori in totale	8 612	6 807	192,0	114,0
Malattie cardiovascolari	10 320	12 541	219,0	137,0
Ischemie cardiache	4 821	4 541	103,0	50,0
Malattie cerebrovascolari	1 635	2 478	34,3	27,7
Malattie dell'apparato respiratorio	2 239	2 032	46,9	23,9
Infartti e traumatismi	2 113	1 348	51,3	22,6
Infartti in totale	1 122	878	26,9	12,3
Suicidi	899	400	22,1	8,7

Mortalità infantile

	1970	1980	1990	2000	2004	2005
per 1000 nati vivi	15,0	9,1	6,8	4,9	4,2	3,9

¹ Nuovi casi

² Inclusi gli infartti professionali e non professionali non specificati dell'attività economica

³ Beneficiari di rendite AI

⁴ Quota standardizzata in base all'età per 100 000 abitanti
Fonti: UST, UFSP, SSAI, UFAS

Consumo di alcol, tabacco e droghe illegali nel 2002

A far uso di droghe illegali sono soprattutto i ragazzi e i giovani adulti – nella maggior parte dei casi solo poche volte od occasionalmente. Nella fascia d'età dai 15 ai 39 anni, oggi consuma canapa almeno una volta alla settimana circa il 4% delle persone, contro solo il 2% nel 1992. Dal punto di vista della salute pubblica è tuttavia nettamente più grave il consumo di tabacco e alcol. Complessivamente, fuma il 31% della popolazione, il 26% delle donne e il 36% degli uomini. I tassi sono aumentati rispetto al 1992, soprattutto tra i più giovani e all'interno di questo gruppo tra le donne (donne dai 15 ai 24 anni: dal 26% al 35%; uomini: dal 36% al 40%). Per quanto riguarda l'alcol, il tasso di consumatori giornalieri è invece sceso al 16% (1992: 21%). In Svizzera è considerato forte bevitore il 5% circa delle persone in età compresa dai 20 ai 74 anni (uomini: 8%; donne: 2%).

Servizi, 2002

richiesti l'anno precedente, in %	Uomini	Donne
Consultazione medica	71,3	82,1
Degenza ospedaliera	10,6	13,0

Tasso d'ospedalizzazione negli ospedali per trattamenti acuti, 2005

Casi ogni 1000 abitanti²

	Totale	Uomini	Donne
dai 15 ai 59 anni	127,0	105,3	149,0
dai 60 ai 79 anni	292,3	320,7	268,1
80 e più anni	453,4	527,2	416,1

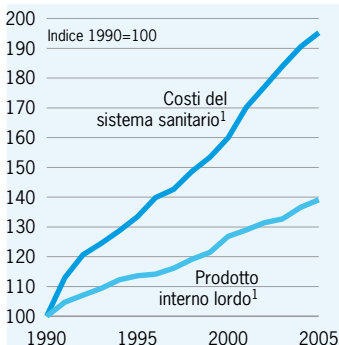
Medici e dentisti

per 100 000 abitanti	1980	2005
Medici con attività ambulatoriale	117	204
Dentisti	35	50

Costi della salute

mio. Fr.	1995	2005 ^p
Totale	36 161	52 930
Trattamento ospedaliero	17 334	24 495
Trattamento ambulatoriale	10 478	16 262
di cui:		
medici	5 118	7 319
dentisti	2 630	3 309
Spitex	702	1 098
Altre prestazioni ³	1 295	1 827
Beni sanitari ⁴	4 304	6 680
di cui:		
farmacie	2 707	3 795
medici	904	1 732
Prevenzione	938	1 126
Amministrazione	1 812	2 539

Aumento dei costi della salute



Nel 2005 è stato destinato al sistema sanitario il 11,6% del prodotto interno lordo, contro l'8,3% nel 1990.

Una delle ragioni di questo aumento è l'evoluzione dell'offerta: si pensi per es. all'estensione delle prestazioni, alla crescente specializzazione e tecnicizzazione, al maggiore comfort. Per contro, l'invecchiamento della popolazione e l'estensione delle prestazioni delle assicurazioni sociali svolgono un ruolo meno importante.

¹ A prezzi correnti

² Popolazione residente permanente a metà 2005

³ Analisi di laboratorio, radiologia, trasporti

⁴ Medicinali e apparecchi terapeutici

^p Valori provvisori

Sistema formativo: un marcato federalismo

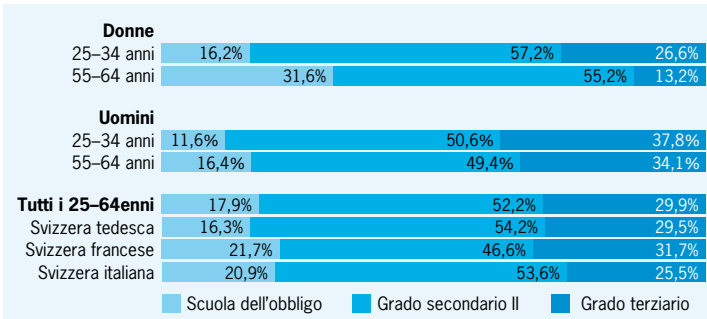
Il sistema formativo svizzero è caratterizzato da un marcato federalismo. La sovranità scolastica compete fondamentalmente a ognuno dei 26 Cantoni. La molteplicità dei sistemi formativi emerge soprattutto nella scuola dell'obbligo: per esempio, nel grado secondario I esistono secondo i Cantoni due, tre o quattro tipi diversi di scuola in funzione delle prestazioni richieste. Anche la durata complessiva delle lezioni durante i nove anni di scuola dell'obbligo oscilla tra 7100 e 8900 ore per allievo.

Il sistema formativo svizzero sta cambiando: negli ultimi anni alcuni Cantoni hanno riformato il proprio sistema formativo, strutture nazionali sono state trasformate (introduzione della maturità professionale e delle scuole universitarie professionali), la domanda di formazione è aumentata e le scuole di formazione generale hanno acquisito maggiore importanza a scapito dell'apprendistato professionale.

Allievi e studenti

	in migliaia			percentuale di donne		
	1980/81	1990/91	2005/2006	1980/81	1990/91	2005/2006
Grado scolastico						
Grado prescolastico	120,3	139,8	156,1	49	49	48
Scuola dell'obbligo	849,6	711,9	806,9	49	49	49
Grado primario	451,0	404,2	454,1	49	49	49
Grado secondario I	362,3	271,6	304,1	49	49	50
Progr. d'ins. speciale	36,4	36,2	48,7	39	38	38
Grado secondario II	299,0	295,8	317,4	43	45	47
Scuole di formazione generale ¹	74,8	74,5	97,5	53	55	59
Formazione professionale ²	224,2	221,3	219,9	39	42	42
Grado terziario	85,3	137,5	206,4	30	35	47
Università, politecnici	61,4	85,9	112,3	32	39	49
Scuole universitarie professionali	...	...	54,1	...	...	44
Formazione professionale superiore	...	36,2	40,0	...	33	44
Grado non definito	–	6,7	9,6	–	51	49
Totale	1 234,1	1 291,8	1 496,4	46	46	48

Grado di formazione, 2006



¹ Scuole per le professioni d'insegnamento e le preparazione alla maturità professionale dopo l'apprendistato

² Formazione empirica e pretirocinio

Diplomi finali, 2005

Grado scolastico	Totale	Donne in %
Grado secondario II		
Diplomi di maturità liceale	16 471	56,8
Patente d'insegnante ¹	633	79,9
Attestato di capacità	57 617	45,3
Diplomi di maturità professionale	10 719	44,0
Diploma di scuola di commercio	2 855	56,8
Attestato di formazione empirica	2 526	31,9
Grado terziario		
Università e politecnici		
Diploma SUP	7 889	39,6
Diplomi bachelor SUP	684	87,4
Diplomi e licenze	9 251	51,2
Bachelor	2 927	40,4
Master	1 294	29,9
Dottorati	3 093	37,1
Formazione professionale superiore		
Diplomi di scuola prof. sup.	4 055	28,8
Diplomi federali	2 556	17,6
Attestato professionale fed.	12 251	32,8
Diplomi delle form. prof. sup. non regolamentate dalla Confederazione	10 613	66,7

Insegnanti 2004/05^{2,3,4} e personale delle scuole universitarie 2005

	posti a tempo pieno	Donne in %
Grado prescolastico		
Scuola dell'obbligo⁵	52 400	65,1
Grado primario	29 400	78,5
Grado secondario I	23 000	49,8
Grado secondario II⁶	6 900	40,2
Grado terziario		
Università e politecnici ⁷		
Cattedre	2 729	12,3
Altri docenti	2 388	27,0
Scuole universitarie professionali ⁷		
Cattedre	3 447	27,9
Altri docenti	1 821	33,2

Formazione permanente,⁸ 2006

	Uomini	Donne
Totale	45,1	41,6
per motivi professionali	38,3	28,7
per altri motivi	9,7	17,5

Spese pubbliche

per l'insegnamento, 2004	in mio. di Fr.
Grado prescolastico	896,4
Scuola dell'obbligo	11 297,3
Formazione insegnanti	1 203,5
Formazione professionale di base	3 251,3
Scuole di formazione generale	2 065,8
Formazione professionale superiore	197,0
Università, politecnici	7 265,2
Altro	515,4
Totale	26 691,9
Costi di personale	17 684,2
di cui insegnanti	13 488,2

Diffusa difficoltà di lettura

Dai risultati dell'indagine PISA 2003 è emerso che un sesto degli allievi esaminati riesce a malapena a capire e interpretare un testo molto semplice, mentre per 6% questo compito risulta addirittura troppo difficile.

Un Paese molto attivo nella ricerca

L'attività di ricerca e sviluppo (R+S) riveste notevole importanza per un'economia di mercato. Con una quota di R+S pari al 2,9% del PIL, nel 2004 la Svizzera è risultata uno degli Stati più attivi in questo ambito. Alle attività di R+S sono stati infatti destinati circa 13,1 miliardi di franchi, il 74% dei quali provenienti dall'economia privata, il 23% dalle università e il rimanente 3% dalla Confederazione e da diverse organizzazioni private senza scopo di lucro. Le aziende svizzere investono tradizionalmente notevoli risorse per le attività di R+S all'estero: basti pensare che nel 2004 l'economia privata vi ha destinato 9,6 miliardi di franchi, una cifra quasi altrettanto importante quale quella investita all'interno del Paese.

¹ Scuola elementare, economia domestica, lavoro manuale, scuola dell'infanzia.

² Per i Cantoni che non hanno fornito i dati, i posti a tempo pieno sono stati stimati.

³ Anno scolastico 2004/05.

⁴ I dati si riferiscono a tutti gli insegnanti del corrispondente grado scolastico.

⁵ Scuole con programma didattico speciale escluse.

⁶ Formazione professionale esclusa.

⁷ Incluso assistenti, collaboratori scientifici e il personale amministrativo e tecnico.

⁸ Tasso di partecipazione alla formazione non formale della popolazione residente permanente dai 20 ai 74 anni.

Voti ottenuti dai partiti¹ alle votazioni per il Consiglio nazionale, 2003

Cantone	PLR ²	PPD	PSS	UDC	PLS	PEV	PdL ³	PES ⁴	DS	UDF	Altri
ZH	16,2	5,4	25,7	33,4	–	4,1	–	9,9	0,9	2,1	2,3
BE	14,8	2,3	27,9	29,6	–	5,2	–	9,3	2,7	4,1	4,1
LU	23,1	29,5	11,1	22,9	–	0,8	–	9,8	0,4	–	2,5
UR	36,6	–	–	31,3	–	–	–	30,6	–	–	1,5
SZ	15,4	23,4	17,6	43,6	–	–	–	–	–	–	–
OW	–	66,4	–	33,6	–	–	–	–	–	–	0,0
NW	88,5	–	–	–	–	–	–	–	10,2	–	1,2
GL	–	–	67,1	–	–	–	–	–	–	–	32,9
ZG	22,4	22,9	13,4	27,7	–	–	–	13,6	–	–	–
FR	12,8	25,4	21,5	21,4	–	0,7	–	4,0	–	0,7	13,5
SO	24,0	21,0	25,4	22,5	–	1,2	–	6,0	–	–	–
BS	9,9	6,6	40,9	18,6	8,5	2,9	–	9,2	1,1	0,7	1,6
BL	19,9	10,0	24,7	26,5	–	2,7	–	12,6	2,7	–	1,0
SH	29,1	2,7	39,7	28,5	–	–	–	–	–	–	–
AR	41,1	–	19,9	38,3	–	–	–	–	–	–	0,8
AI	–	69,2	–	–	–	–	–	–	–	–	30,8
SG	14,7	22,2	18,4	33,1	–	1,5	–	7,1	0,8	1,1	1,3
GR	15,8	23,7	24,9	33,8	–	–	–	–	–	1,9	–
AG	15,3	15,6	21,2	34,6	–	5,2	–	6,0	1,4	–	0,6
TG	11,9	16,5	14,1	41,0	–	2,7	–	7,9	2,9	1,9	1,0
TI	29,8	24,6	25,8	7,6	–	–	–	3,0	–	–	9,3
VD	18,5	4,4	21,7	20,3	11,1	0,7	9,4	11,3	0,3	1,8	0,5
VS	17,1	47,9	19,1	13,4	–	–	–	2,6	–	–	–
NE	14,8	–	29,2	22,5	14,4	–	5,2	13,8	–	–	–
GE	7,3	11,8	24,8	18,3	16,8	–	8,1	11,2	–	–	1,7
JU	16,3	39,4	34,2	8,3	–	–	–	–	–	1,8	–
Svizzera	17,3	14,4	23,3	26,7	2,2	2,3	1,2	8,0	1,0	1,3	2,5

Ripartizione dei seggi alle Camere federali, 2006

	PLR	PPD	PSS	UDC	PLS	PEV	PdL ³	PES ⁴	DS	UDF	Altri	Totale
Consiglio nazionale	36	28	52	55	4	3	3	13	1	2	3	200
di cui donne	6	9	25	4	1	0	1	6	0	0	0	52
Consiglio degli Stati	14	15	9	8	–	–	–	–	–	–	–	46
di cui donne	5	2	4	0	–	–	–	–	–	–	–	11

Il sistema politico

Dal 1848 la Svizzera è uno Stato federale costituito da 26 Cantoni. Il governo (Consiglio federale) è un'autorità collegiale con 7 membri (a partire dal 2004, 2 seggi ciascuno per PLR, PSS, UDC e 1 seggio per il PPD). Esso è eletto dal Parlamento che è composto da due Camere: il Consiglio nazionale (rappresentanza del popolo, 200 seggi) e il Consiglio degli Stati (rappresentanza dei Cantoni, 46 seggi⁵). Gli ampi diritti popolari, quali il diritto d'iniziativa e di referendum, e le votazioni popolari caratterizzano ulteriormente il sistema politico svizzero.

¹ Percentuale di voti

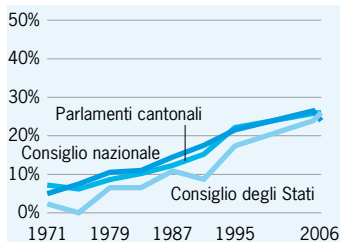
² Abbreviazioni: cfr. pag. 31

³ Incl. Solidarités (1 rappresentante/GE)

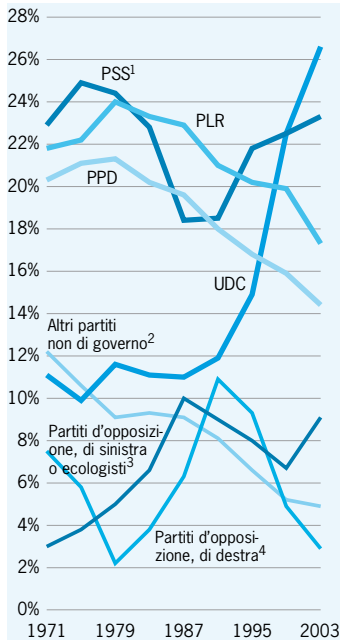
⁴ Incl. AVF (1 rappresentante/ZG)

⁵ 2 seggi per Cantone, risp. 1 seggio per Semicantone, indipendentemente dal numero degli abitanti

Le donne in Parlamento

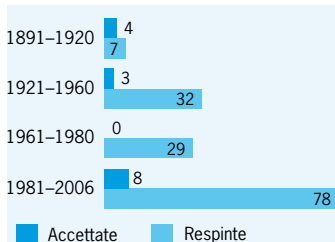


Percentuale di voti⁵

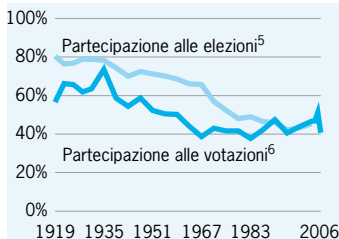


¹ Abbreviazioni:
 PLR Partito liberale radicale
 PPD Partito popolare democratico
 PSS Partito socialista svizzero
 UDC Unione democratica di centro
 PLS Partito liberale svizzero
 Adl Anello degli indipendenti
 PEV Partito evangelico svizzero
 PdL Partito del lavoro (incl. Solidarités)
 AVF Gruppi femministi e verdi-alternativi

Iniziative popolari federali



Elezioni e Votazioni



Il sistema partitico

Per decenni, il paesaggio partitico è rimasto particolarmente stabile. A partire dagli anni Novanta, il fronte borghese ha però assistito a nuove alleanze con uno spostamento verso destra. Dal 1991 l'UDC è quasi riuscita a raddoppiare la sua quota di voti, diventando così il partito più forte. Se inizialmente i suoi progressi sono andati a scapito dei piccoli partiti di destra, alla fine anche gli altri grandi partiti borghesi PLR e PPD hanno ceduto e in occasione delle elezioni del 2003 hanno registrato un minimo storico. Siccome anche il fronte sinistra-Verdi è uscito rafforzato dalle elezioni, si è intensificata la polarizzazione del sistema partitico.

PES I Verdi
 DS Democratici svizzeri
 UDF Unione democratica federale
 PSL Partito svizzero della libertà

² PLS, Adl, PEV, PES
³ PdL, PSU, POCH, AVF, PES
⁴ Repubblicani, DS, UDF, PSL, Lega dei Ticinesi
⁵ Elezioni al Consiglio nazionale
⁶ Partecipazione a votazioni federali

Condanne penali, 2005

Stato della banca dati al 30.08.2006

Condanne penali

Totale	92 917
Percentuale di uomini	85,6
Percentuale <25enni	26,6
Percentuale di Svizzeri	50,1

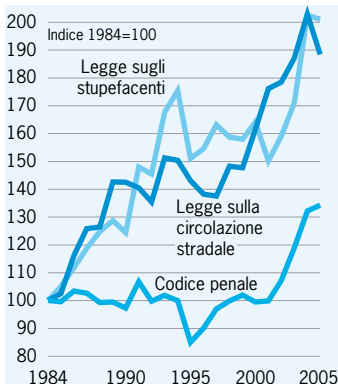
Genere della pena

Pena privativa della libertà con la condizionale	42 257
Pena privativa della libertà senza la condizionale	15 124
di cui:	
durata ≤ 3 mesi	12 703
durata > 18 mesi	932
Misure ¹	586
Multe	34 950

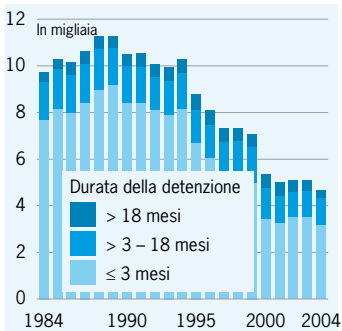
Genere di infrazioni

Infrazioni al codice penale	29 952
di cui:	
furto	8 487
truffa	886
lesioni corporali	2 342
omicidio intenzionale	61
assassinio	17
Violazioni della legge sulla circolazione stradale	48 332
di cui:	
infrazioni alle norme della circolazione	29 704
guida in stato di ebbrietà	17 624
Infrazioni alla legge sugli stupefacenti	10 881
di cui:	
consumo di droghe (senza traffico)	5 253
Infrazioni alla legge concernente la dimora e il domicilio degli stranieri	10 723
Infrazioni al codice penale militare	902
Infrazioni ad altre leggi	7 283

Condanne in base ad alcune leggi



Scarcerazioni



Forme alternative di esecuzione delle pene privative della libertà

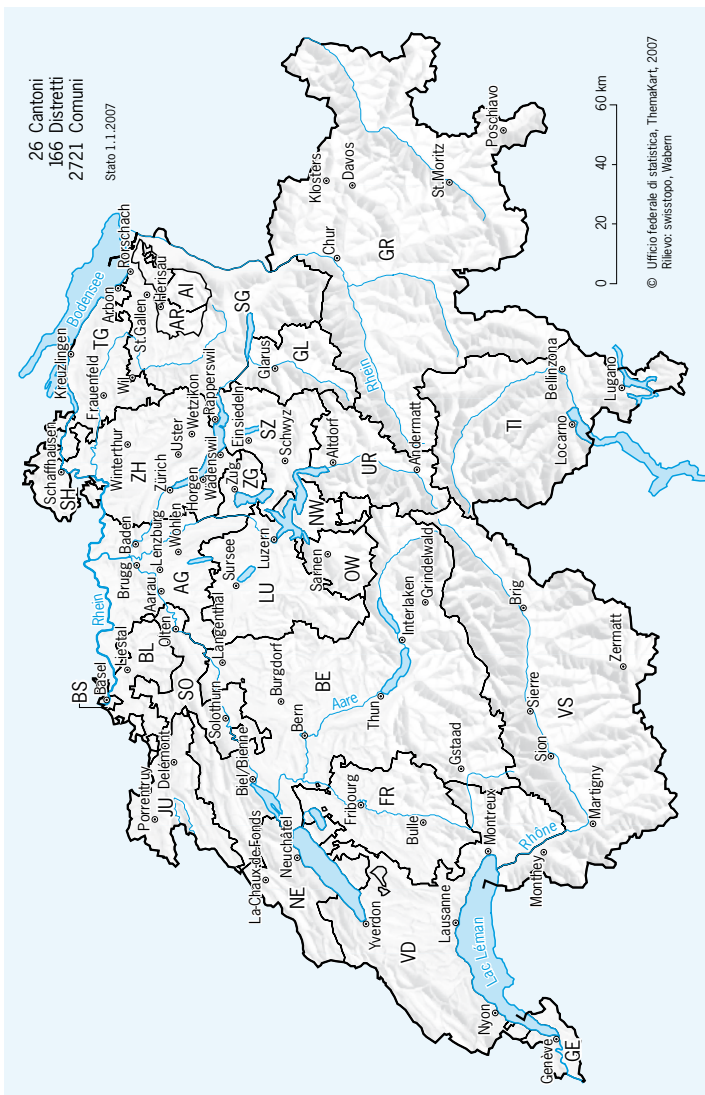
Oggi, nella maggior parte dei Cantoni è possibile espiare pene di breve durata senza la condizionale prestando lavori di pubblica utilità (1996: 1114; 2004: 4077). Dal 1° settembre 1999, è stata introdotta anche la possibilità di scontare una pena sotto forma di arresto domiciliare con sorveglianza elettronica. Al 10.8.2005 le condanne eseguite in questo modo erano 1484.

Gli stranieri sono più criminali degli svizzeri?

Tra le persone passibili di pena e condannate ci sono molti più uomini che donne e molti più giovani che adulti. Le differenze tra stranieri e svizzeri sono invece relativamente piccole, se si tiene conto delle differenze d'età e della struttura dei sessi e si prende in considerazione unicamente la popolazione residente.

¹ In caso di misure con sospensione della pena è considerata unicamente la misura.

La Svizzera e i Cantoni





L'Annuario statistico è l'opera di riferimento della statistica svizzera. Presenta un quadro completo e facilmente comprensibile della Svizzera. Per la prima volta le principali informazioni statistiche sono disponibili anche in italiano e inglese. Accanto alle tabelle, l'Annuario offre panoramiche sugli oltre 20 settori tematici della statistica pubblica, illustrate con numerose rappresentazioni grafiche.

Annuaire statistique de la Suisse 2007 con DVD

Edito dall'Ufficio federale di statistica Volume bilingue tedesco/francese, 552 pagine (rilegato), fr. 124.- (incl. DVD). In vendita in libreria o direttamente presso la casa editrice Neue Zürcher Zeitung. E-mail: nzz.libro@nzz.ch



DVD Annuaire statistique de la Suisse 2007

Il DVD allegato all'annuario racchiude l'intero contenuto dell'opera cartacea più numerose tabelle con dati regionali, l'Atlante statistico con la sua molteplicità di carte tematiche e numerosi altri contributi, come ad esempio la rappresentazione dettagliata del paesaggio scolastico nazionale.



Atlante delle mutazioni spaziali in Svizzera

Basandosi su dati della statistica pubblica, l'Atlante delle mutazioni spaziali in Svizzera illustra e commenta l'evoluzione del territorio nazionale degli ultimi decenni. In un gioco di scale multiple vengono illustrati i processi di metropolizzazione e differenziazione per Grandi Regioni e aree linguistiche come pure le tendenze all'isolamento e all'integrazione nelle agglomerazioni e nei quartieri urbani. Nella pubblicazione viene attribuita particolare rilevanza al contesto europeo e ai mutamenti più recenti verso nuove forme di urbanizzazione.

Bilingue tedesco/francese, 416 pagine (rilegate), Fr. 98.-. Disponibile in libreria o direttamente presso NZZ Libro, la casa editrice della «Neue Zürcher Zeitung». E-mail: nzz.libro@nzz.ch